

# **Bilancio d'esercizio 2019**

**Esercizio n. 83**



**FERROTRAMVIARIA SPA**





# FERROTRAMVIARIA SPA

Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato

Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581

R.E.A. n. RM-83839

Partita I.V.A. 00893011004

✉ PEC [amministrazionefnb@legalmail.it](mailto:amministrazionefnb@legalmail.it)

## Sede legale

ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 06 8621 0353

☎ +39 06 8621 8038

## Sede operativa

BARI - Piazza Aldo Moro, 50/B (70122)

✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 080 5299 111

☎ +39 080 5240 713





## **ORGANI SOCIALI**

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente

**Dott. Antonio Ricco**

Consiglieri

**Avv. Goffredo Guerra**

**Sig. Emanuele Maria Pasquini**

**Dott. Giuseppe Pavoncelli**

**Dott. Andrea Guglielmone Pasquini**

**Dott. Marcello Panettoni**

**Dott. Arturo Castelnuovo**

### **Collegio Sindacale**

Presidente

**Dott. Stefano Carta**

Sindaci effettivi

**Dott. Gian Carlo Ferneti**

**Dott. Giacomo Granata**

**Dott.ssa Alessandra Marcucci**

**Rag. Giuliana Roscetti**

Sindaci supplenti

**Dott. Giorgio Marchiani**

**Dott. Sigfrido Pugliese**

### **Revisore Legale dei Conti**

**EY S.p.A.**

Socio responsabile della revisione

**Dott.ssa Beatrice Amatore**





# **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Roma, 26 giugno 2020

## **Ordine del giorno**

- 1)** Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2019 e destinazione del risultato di bilancio;
- 2)** Presa d'atto del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019.







# **Bilancio d'esercizio 2019**

Esercizio n. 83

## **Relazione sulla gestione**





## FERROTRAMVIARIA SPA

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### BILANCIO D'ESERCIZIO 2019

ESERCIZIO N. 83

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario), sottoposto al Vs. esame ed alla Vs. approvazione, presenta un utile, al netto delle imposte, di € 112.010 che Vi proponiamo di destinare alle riserve disponibili.

Il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme alla normativa del C.C., così come modificata dal D.L. 139/2015 e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di relazionare sull'esercizio e per illustrare la situazione della Società e l'andamento della gestione, riteniamo opportuno, in ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del C. C., riferire sui punti seguenti, rimandando alla Nota Integrativa per i relativi prospetti.

Come nei precedenti anni, per una migliore informazione sul piano sistematico, suddividiamo le notizie in due distinte aree:

- A • INFORMAZIONI GENERALI E LA GESTIONE OPERATIVA;**
- B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE.**



Per la prima area evidenziamo quanto segue:

**A1****INFORMAZIONI GENERALI E LA GESTIONE OPERATIVA****Grandi opere infrastrutturali**

Durante il 2019 si è continuato il programma degli interventi infrastrutturali già avviati negli anni scorsi.

Sono continuati alcuni interventi del Grande Progetto inseriti nella programmazione 2014-2020 e sono proseguite le attività di progettazione o di autorizzazione/validazione degli stessi.

Il Ministero ha consentito di utilizzare la quota dei finanziamenti residui della legge 910/86 per la realizzazione della Piattaforma di lavaggio dei treni a Bari Scalo.

Si riporta di seguito un aggiornamento relativo ai diversi finanziamenti accordati:

- **Prolungamento Bari-Quartiere San Paolo dalla stazione “Cecilia” alla stazione “delle Regioni”**  
Relativamente all’interferenza dell’elettrodotto Terna il cui interrimento è propedeutico alla realizzazione del Prolungamento dalla Stazione Cecilia alla Stazione “delle Regioni”, il MISE ha convocato la conferenza di servizi asincrona che si sarebbe dovuta concludere entro il mese di maggio 2020 ma con l’emergenza COVID-19 probabilmente tale scadenza slitterà di qualche mese. Nel frattempo, la progettazione sta procedendo per conto della Ferrotramviaria Engineering.
- Con la **Delibera CIPE n. 54/2016** (Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020), è previsto un capitolo dedicato al potenziamento dell’infrastruttura ferroviaria e relativo alla sicurezza. Su detto capitolo sono stati finanziati n. 8 interventi per la Ferrotramviaria (la Convenzione è stata sottoscritta tra Ministero, Regione e Ferrotramviaria in data 10/10/2017, mentre quelle tra Regione Puglia e Ferrotramviaria sono state sottoscritte in data 27/03/2018).  
I suddetti interventi, ampiamente illustrati nella Relazione sulla Gestione relativa all’anno 2017, sono stati già progettati e sono in corso le verifiche delle progettazioni al fine di poter avviare i relativi affidamenti nel corso del 2020. Nel frattempo, il Ministero ha chiarito che il termine per la sottoscrizione dei relativi contratti è stato prorogato dal 31/12/2019 al 31/12/2021.
- Con **Delibera CIPE di fine anno 2017** sono stati finanziati altri due interventi:
  - la realizzazione di una strada per **l’eliminazione del PL posto alla progr. km 16+513** a Bitonto posto sulla SP Bitonto-S. Spirito per M€ 7. Lo studio di fattibilità per la realizzazione



di viabilità alternativa o sistemazione di quella esistente, come si ricorderà, è stato presentato al Comune di Bitonto nel mese di settembre 2018 ma successivamente (inizio anno 2019) il Comune ha chiesto alla Regione di rivalutare l'ipotesi della realizzazione di un sottopasso, in corrispondenza dell'attuale passaggio a livello, chiedendo un'integrazione del finanziamento in quanto in questa ipotesi l'impegno finanziario ammonta a 10 M€. La Ferrotramviaria Engineering SpA ha rivisto nuovamente il progetto di sottopasso e nel mese di ottobre si è definita la progettazione e si è dato avvio all'avviso del procedimento espropriativo. La Regione ha provveduto a stanziare i 3 M€ di cofinanziamento entro il 31/12/2019. Il progetto è stato predisposto e si stanno acquisendo i pareri, nulla osta, autorizzazioni propedeutiche all'approvazione del progetto da parte del Comune.

- la realizzazione di una **nuova fermata nel quartiere San Pio** in corrispondenza del quartiere Enzitetto-San Pio di Bari per un importo di M€ 3,3. Sono in corso intese con il Comune di Bari e la Regione per definire la scelta da approfondire progettualmente.

#### ● **Raddoppio Ruvo di Puglia-Corato**

Come noto l'intervento è stato completato ad agosto 2017, il binario lato mare (dispari) è stato riaperto all'esercizio nel mese di marzo del 2019 e sono in corso le procedure per l'autorizzazione di messa in servizio da parte dell'ANSF per il doppio binario.

Relativamente al **segnalamento ferroviario della tratta Ruvo-Corato** è stata chiesta l'offerta all'Alstom Ferroviaria con la quale il 12/4/2019 è stato sottoscritto il contratto d'appalto così da dare continuità alle tecnologie già installate sul resto della rete da Bari a Ruvo. Nel mese di novembre 2018 si era inoltre proceduto a pubblicare l'avviso volontario per la trasparenza sulla Gazzetta Europea e su quella nazionale mentre nel gennaio 2019 la Regione ha deliberato il finanziamento dell'intervento. Nel frattempo, tuttavia è stato affidato, nel novembre 2018, uno stralcio dell'appalto all'Alstom affinché installasse il blocco conta assi in uscita da Ruvo verso Corato per consentire l'utilizzo del binario dispari fino a Corato e riaprire quindi il servizio ferroviario che era stato interrotto a settembre 2016. Il servizio "a spola" è stato avviato nel mese di marzo 2019 con velocità limitata a 50 km/h, come previsto dall'ANSF in caso di assenza del sistema SCMT. La progettazione esecutiva è stata consegnata da parte dell'Alstom e in data 18/11/2019 si è proceduto alla consegna dei lavori la cui durata prevista è di 465 gg. Il cantiere è in corso di esecuzione, a parte un ritardo di circa un mese dovuto all'emergenza COVID-19 per cui nel mese di aprile 2020 si è dovuta disporre una sospensione dei lavori.

#### ● **Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord-barese (Grande Progetto)**

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1173/2016 la Regione ha confermato il finanziamento per il completamento del Grande Progetto denominato "Adeguamento delle Ferrovie del Nord Barese" nell'ambito del Programma Operativo F.E.S.R. 2014-2020.

In questa fase sono compresi gli interventi residuali che ricadono nel periodo di programmazione 2014-2020 che dovranno completarsi entro il 31/12/2023.



Finora gli interventi approvati dalla Regione sono i seguenti:

- raddoppio della tratta Corato-Andria sud (infrastruttura, segnalamento e sicurezza);
- secondo fronte di stazione di Barletta Centrale (via Veneto);
- parcheggio di scambio di Fesca San Girolamo;
- Interramento della linea nell'abitato di Andria.

In dettaglio:

Relativamente all'intervento di **raddoppio della tratta Corato-Andria Sud** (opere civili, trazione elettrica e armamento) il cui contratto è stato affidato all'A.T.I. Cemes, la durata dei lavori era prevista contrattualmente in 440 giorni e pertanto il termine dei lavori era previsto al 12/8/2019; gli stessi vengono realizzati in assenza di esercizio ferroviario. Tuttavia, da una verifica dello stato dei lavori effettuata congiuntamente all'Impresa a maggio 2019, a causa della sostituzione di alcuni tombini idraulici esistenti, dell'incidenza delle giornate meteorologicamente sfavorevoli e del ritardo nella realizzazione di un intervento in cui ricade un importante attraversamento idrico dell'AQP, si è proceduto alla sospensione parziale dei lavori. Il termine degli stessi è stato rideterminato al 12/11/2019. L'Impresa a causa della sospensione suddetta ha chiesto un'ulteriore proroga. La previsione di completamento dei lavori era stata ridefinita al 30/4/2020 ma anche per questo cantiere si è dovuto procedere con una sospensione lavori, a seguito emergenza Covid-19, dal 24/3/2020. I lavori sono stati ripresi il 06 maggio 2020. Attualmente la tratta tra la progr. km 50 e la progr. Km 52 è ancora sotto sequestro da parte della Procura di Trani, che comunque ha autorizzato i lavori, che sono in avanzato stato di realizzazione avendo contabilizzato a tutto il mese di marzo 2020 (8° SAL) più del 91% dei lavori.

Relativamente al **segnalamento** della medesima **tratta Corato-Andria Sud** si è potuto procedere, contestualmente in un unico atto con quello relativo al segnalamento della Ruvo-Corato, alla contrattualizzazione con la Società Alstom Ferroviaria il 12/4/2019, previa pubblicazione dell'avviso volontario per la trasparenza su GUCE e GURI già nel mese di dicembre 2018. La progettazione esecutiva è stata consegnata da parte dell'Alstom e in data 18/11/2019 si è proceduto alla consegna dei lavori la cui durata prevista è di 465 gg. Le forniture sono in corso ma i lavori non sono ancora stati avviati a motivo del ritardo nel completamento delle opere infrastrutturali. Anche per questo contratto nel mese di aprile 2020 si è dovuta disporre una sospensione dei lavori. Gli stessi sono ripresi a partire dal 4/5/2020.

Relativamente all'intervento di **realizzazione del secondo fronte di stazione di Barletta Centrale (via Veneto)** si è provveduto a bandire la gara d'appalto nel mese di ottobre 2019 con scadenza della presentazione delle offerte al 7/1/2020. La verifica della documentazione amministrativa si è completata positivamente per tutte le 5 ditte concorrenti. È attualmente in corso l'esame delle offerte tecniche.



Relativamente alla **realizzazione del parcheggio di Fesca San Girolamo** adiacente alla stazione omonima, sono in corso di completamento le attività di verifica del progetto da parte di Italcertifer durante le quali si è dovuta rivedere l'autorizzazione paesaggistica e modificare la distribuzione all'interno del parcheggio medesimo per tener conto dei vincoli dettati dalla Soprintendenza oltre a renderlo compatibile con gli altri due lotti adiacenti di interventi che interessano anche il Comune di Bari. Solo ad aprile 2020 la Regione ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica aggiornata e si potrà quindi completare la verifica del progetto con successiva validazione. Il bando di gara pertanto è previsto possa essere pubblicato entro il terzo trimestre 2020.

Infine, relativamente all'intervento di **Interramento della linea nell'abitato di Andria** la Regione ha approvato nel corso del 2019 l'intervento così da consentire la prosecuzione della gara la cui prequalifica è stata avviata già ad aprile 2018. A seguito della prequalifica sono state ammesse le ditte a cui nel mese di maggio 2019 sono state inviate le lettere di invito per la presentazione delle offerte. Entro l'8/7/2019 sono pervenute 10 offerte che sono state valutate prima dal seggio di gara per la parte amministrativa e successivamente da una commissione di n. 5 professionisti esterni che ha concluso i lavori nel mese di ottobre 2019 e che ha stilato la graduatoria provvisoria. Si è quindi proceduto alla verifica di anomalia relativamente alla prima classificata e quindi all'aggiudicazione definitiva a gennaio 2020. La Regione con Delibera di Giunta del 30/4/2020 ha provveduto alla variazione di bilancio prevedendo lo stanziamento del finanziamento relativo all'intervento. In data 21 maggio 2020 il contratto è stato firmato digitalmente con l'aggiudicatario Consorzio Integra per un importo di €. 62.150.868,63.

- **Sottopasso alla progressiva km 29+555 a Terlizzi (Via dei Liliium)**

È opportuno ricordare che la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 1173/2016 ha confermato il finanziamento per il sottopasso alla progressiva km 29+555 in comune di Terlizzi (via dei Liliium) e contestuale soppressione del passaggio a livello. Il progetto è stato aggiornato da parte della Ferrotramviaria Engineering ed il Comune ha approvato la variante urbanistica ad ottobre 2017. Nel frattempo, tuttavia, si è dovuto rivedere il progetto per tener conto di alcune situazioni variate e pertanto si è avviata una revisione del progetto al fine di evitare contenziosi con le ditte espropriande in fase di esecuzione. Il progetto è stato riproposto al Comune che lo ha approvato nel mese di novembre 2019.

È stata inoltre completata l'attività del verificatore indipendente e si è proceduto alla validazione del progetto esecutivo. Nel mese di aprile 2020 si è finalmente arrivati alla conclusione di questo lunghissimo iter: la Regione ha infatti approvato il progetto ai fini della pubblica utilità e si è proceduto all'indizione della gara d'appalto nel mese di maggio 2020.



## Altri interventi infrastrutturali

- **EX Marittima – Accesso Bari Centrale RFI**

**Lavori di collegamento ferroviario fra la stazione di Fesca San Girolamo (FNB) e la stazione di Bari Centrale (RFI).**

L'intervento infrastrutturale è già stato completato. Nel frattempo, RFI ha apportato alcune modifiche al tracciato essendo in corso la rivisitazione completa del piazzale ferroviario di loro competenza. Si è quindi vincolati a RFI per il completamento del segnalamento. Si stanno coordinando gli interventi di rispettiva competenza e l'attivazione, a causa del ritardo nel completamento del PRG di Bari di RFI, si prevede possa riprogrammarsi al 2021. Il finanziamento per la realizzazione del segnalamento di competenza Ferrotramviaria è a carico dei fondi della Delibera CIPE n. 54/2016.

- **Interconnessione per gli utenti delle reti FNB e RFI in corrispondenza di Fesca S. Girolamo (Lamasinata) con ampliamento della destinazione alla sosta degli autobus del parcheggio di scambio sito in prossimità della stazione FNB Fesca San Girolamo**

L'intervento è stato finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per 7 M€. Sono in corso le intese con RFI per coordinare la progettazione.

L'intervento consentirà di ampliare la capacità del previsto parcheggio già finanziato con il P.O. FESR 2014-2020 (Grande Progetto) e prevede la prosecuzione dell'attuale tunnel pedonale di Fesca San Girolamo verso i binari di RFI e la realizzazione di nuovi marciapiedi nella stazione di RFI così da creare un'ulteriore interconnessione degli utenti tra le due ferrovie oltre a quelle già previste a Bari Centrale e Barletta Centrale. Il progetto è in corso di redazione da parte della Ferrotramviaria Engineering.

- **Attrezzaggio Officina di Bitonto**

Con i fondi della legge 297/78 è stato chiesto alla Regione il finanziamento per l'attrezzaggio dell'Officina di Bitonto, le cui opere civili erano state realizzate nell'ambito delle opere di Adeguamento della Stazione di Bitonto. L'attrezzaggio consiste nell'installazione di una postazione di traslazione carrelli, la fornitura e installazione di due passerelle per le manutenzioni sugli imperiali dei treni, e n. 1 gru a portale per la movimentazione dei materiali. Il contratto è stato sottoscritto, il progetto esecutivo è stato approvato. Entro la fine dell'anno 2020 i lavori dovrebbero essere completati.





## Materiale rotabile

- **Fornitura di n. 5 elettrotreni**

Con Delibera CIPE n. 54/2016 è stato assegnato un finanziamento di M€ 31,25 per l'acquisto di n. 5 Elettrotreni a 4 casse. La convenzione tra Ministero e Regione Puglia è stata sottoscritta nel mese di marzo 2018, a cui è seguita la sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra Ferrotramviaria e Regione Puglia. Per ridurre i tempi della fornitura si stanno prendendo accordi con le Ferrovie Nord Milano per procedere ad una cessione parziale del contratto affidato a seguito di gara d'appalto dalle medesime Ferrovie Nord Milano alla società Alstom.

- **Adeguamento dei 6 treni ELT Alstom a 3 casse alla normativa sulle gallerie ferroviarie**

La Regione ha finanziato a valere sui fondi 297/78 l'adeguamento degli elettrotreni ELT Alstom a tre casse per renderli conformi alle prescrizioni dettate dal decreto 28/10/2005 che prevede determinati accorgimenti per poter transitare nelle gallerie (si ricorda che sulla nostra infrastruttura sono presenti le gallerie sul collegamento Bari-San Paolo e sul collegamento per l'Aeroporto). La gara d'appalto è stata bandita nel 2019, hanno presentato offerta n. 2 ditte e la Commissione giudicatrice ha provveduto all'aggiudicazione provvisoria nel mese di dicembre 2019. Nel frattempo, si è proceduto all'approvazione definitiva e si è in procinto di procedere alla sottoscrizione del contratto.

- **Fornitura di elettrotreni M+R+R+M della CAF**

Nel mese di aprile 2019 è stata rilasciata l'autorizzazione di messa in servizio anche per l'ultimo treno, i precedenti 4 l'avevano ricevuta già nel 2018. Nel mese di aprile 2020 si è provveduto ad approvare il collaudo tecnico-amministrativo.

## Contenzioso

### **Ferrotramviaria c/Matarrese SpA in liquidazione (Corte d'Appello di Bari, RG 1354/2016)**

Come si ricorderà, la Salvatore Matarrese SpA in liquidazione ha proposto appello contro la sentenza del Tribunale di Bari n. 3329/2016 del 15/06/2016, che aveva respinto la richiesta di risarcimento danni di tale società nei confronti della Ferrotramviaria a seguito della risoluzione del contratto d'appalto stipulato tra le medesime parti in data 22/09/2002. La Ferrotramviaria si è costituita in appello conferendo l'incarico per la difesa ai propri legali.

Con sentenza n. 166/2020 in data 20/9/2019, depositata il 29/1/2020, la Seconda Sezione della Corte d'Appello di Bari ha respinto il ricorso della Matarrese SpA che aveva richiesto un risarcimento di € 4.491. 549, 90 oltre rivalutazione monetaria e interessi.



Il nostro legale ha notificato la sentenza alla controparte in data 21/2/2020. Stante la sopravvenuta emergenza COVID-19, che tra l'altro ha sospeso i termini dei procedimenti giudiziari, si dovrà attendere il 24/6/2020 per verificare se verrà presentato ricorso in Cassazione da parte della Matarrese SpA in concordato.

### Processo relativo all'incidente del 12 luglio 2016

Come noto, il giorno 12/07/2016 sulla tratta Corato-Andria a binario unico al km 51 circa, il treno ET 1016 (Bari Centrale-Barletta Centrale) veniva frontalmente in collisione con il treno ET 1021 proveniente dalla Stazione di Andria e diretto a Bari. La collisione tra i due convogli ha provocato il decesso di 23 persone e numerosi feriti.

Come già riferito la Società assicuratrice sta procedendo al risarcimento ai famigliari dei deceduti ed ai feriti (circa il 90% delle posizioni è stata liquidata con definizione tombale) e che il massimale è sicuramente superiore al rischio calcolato dalla compagnia. Infatti, la Società assicuratrice – QBE Insurance (Europe) Limited – ha sino ad oggi erogato la somma complessiva di € 21.263.355,21 di cui € 17.718.653,8 sulla copertura RCT e € 3.544.699,44 sulla copertura RCO, a fronte di un massimale pari rispettivamente ad € 30.000.000 (RCT) e € 10.000.000 (RCO).

A fronte del suddetto incidente, la Società è imputata ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 per l'illecito amministrativo dipendente dai reati di cui agli art. 589 e 590 c.p.. Nelle prime battute del dibattimento, il Tribunale chiamato a giudicare la società ha adottato una inedita sequenza di atti in *malam partem* che hanno indotto il Presidente del C.d.A., nella sua qualità di legale rappresentante, a proporre – con atto depositato il 06/06/2019 – istanza di riconsunzione nei confronti dell'intero collegio giudicante. A seguito della presentazione dell'istanza in parola, la Corte di Appello di Bari ha fissato una udienza camerale tenutasi il 20/06/2019, all'esito della quale ha accolto integralmente la richiesta formulata. Avverso tale provvedimento, alcune parti civili hanno proposto ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione la quale, con sentenza n. 1584/2019 del 21/11/2019, ha dichiarato il ricorso inammissibile. Il procedimento, pertanto, è proseguito innanzi al Tribunale in nuova composizione collegiale. Attualmente si è nella fase di audizione dei testimoni e dei consulenti tecnici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani. Tuttavia, a causa dell'emergenza dovuta alla diffusione del virus Covid-19, dopo l'ultima udienza tenutasi in data 19/02/2020, il Tribunale ha differito la prossima udienza al 03/06/2020. Allo stato, quindi, non è possibile effettuare alcuna previsione in ordine agli esiti finali del giudizio, così come confermato dall'Avvocato Difensore della Società.

**A2****LA GESTIONE FINANZIARIA****Analisi della situazione finanziaria**

Per quanto attiene a tale area si rimanda al "Rendiconto finanziario".

In ogni caso si ritiene opportuno evidenziare l'analisi della posizione finanziaria netta, nonché lo Stato Patrimoniale riclassificato.

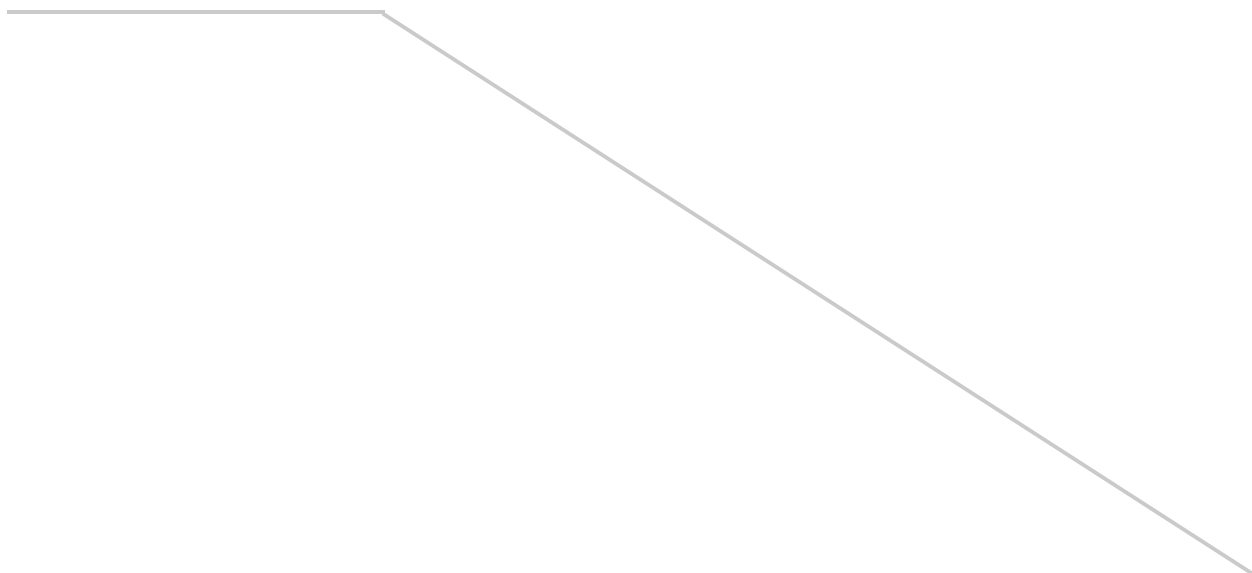
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazione</b>
A) Cassa	-684	-578	-106
B) Altre disponibilità liquide	-1.585.009	-8.899.964	7.314.955
C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D) Liquidità A+B+C</b>	<b>-1.585.693</b>	<b>-8.900.542</b>	<b>7.314.849</b>
E) Crediti finanziari correnti	-	-	-
F) Debiti finanziari correnti	13.700.831	14.200.707	-499.876
G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	1.014.711	-1.014.711
H) Altri debiti finanziari correnti	4.632.830	3.224.262	1.408.568
<b>I) Indebitamento finanziario corrente F+G+H</b>	<b>18.333.661</b>	<b>18.439.680</b>	<b>-106.019</b>
<b>J) Indebitamento finanziario corrente netto I+D+E</b>	<b>16.747.968</b>	<b>9.539.138</b>	<b>7.208.830</b>
K) Debiti bancari non correnti	-	-	-
L) Crediti finanziari non correnti	-70.253	-63.098	-7.155
M) Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>N) Indebitamento finanziario non corrente K+L+M</b>	<b>-70.253</b>	<b>-63.098</b>	<b>-7.155</b>
<b>O) Indebitamento finanziario Netto J+N</b>	<b>16.677.715</b>	<b>9.476.040</b>	<b>7.201.675</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** 2019 evidenzia una flessione di € 7.201.675 a seguito, essenzialmente, della scelta societaria di utilizzare i flussi di cassa per abbattere il debito commerciale legato ai cosiddetti lavori finanziati, così da permettere l'avanzamento degli investimenti. (vedi riclassificato seguente).



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Rimanenze	7.270.260	6.664.033	606.227
Crediti commerciali	9.594.216	10.477.201	(882.985)
Crediti tributari	5.698.160	7.464.033	(1.765.873)
Debiti commerciali	-8.337.042	-7.452.315	(884.727)
Altre attività nette	76.427	104.657	(28.230)
Altre passività nette	-12.676.794	-13.120.086	443.292
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>1.625.228</b>	<b>4.137.523</b>	<b>(2.512.296)</b>
Capitale immobilizzato netto	38.728.650	34.765.148	3.963.502
Fondo per rischi ed oneri	-678.697	-	-678.697
<b>Capitale investito netto (esclusi beni reversibili)</b>	<b>39.675.180</b>	<b>38.902.671</b>	<b>772.509</b>
Beni concessi in uso in corso in corso di costruzione	12.290.821	11.502.930	787.891
Fornitori per lavori finanziati	-5.268.551	-10.964.305	5.695.754
Fondi ricevuti per i beni concessi in uso in corso di costruzione	-2.997.363	-3.054.895	57.532
<b>Capitale investito netto in beni reversibili in corso</b>	<b>4.024.907</b>	<b>-2.516.270</b>	<b>6.541.177</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>43.700.087</b>	<b>36.386.401</b>	<b>7.313.686</b>
Posizione finanziaria netta	-16.677.715	-9.476.040	-7.201.675
Mezzi propri	-27.022.372	-26.910.361	-112.011
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>-43.700.087</b>	<b>-36.386.401</b>	<b>-7.313.686</b>

Lo stato patrimoniale riclassificato tiene conto ed evidenzia la rappresentazione dei cosiddetti "Beni Concessi in uso in corso di costruzione". Il **capitale investito netto** (CIN), pur scontando la diminuzione del **capitale circolante netto** (CCN) dovuta soprattutto allo smobilizzo dei crediti tributari, è in aumento rispetto al 2018, dimostrando, ancora una volta, la buona patrimonializzazione della Società.



**A3****ANDAMENTO DELLA GESTIONE****Valore della produzione****• Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Il 2019 ha visto consolidarsi il trend di crescita dei ricavi da traffico e del numero di viaggiatori trasportati.

Il tutto in un contesto di difficoltà operative caratterizzate comunque in positivo dalla riapertura nel mese di marzo 2019, ancorché su semplice binario con circolazione a spola comunque garantita dal blocco conta assi e con limitazione di velocità a 50 Km/h, della tratta ferroviaria Ruvo–Corato, e dalla chiusura al traffico ferroviario nel mese di settembre 2019 della tratta Andria–Barletta Centrale, interessata dai lavori di interrimento ferroviario nell'abitato di Andria e da importanti lavori di attrezzaggio con sistemi di blocco conta assi e SCMT nonché dalla installazione di Apparato Centrale Computerizzato Multistazione nella stazione di Barletta Scalo e lavori di realizzazione del secondo fronte di stazione a Barletta Centrale.

La riapertura della tratta Ruvo Corato ha inciso positivamente sul valore della produzione anche se la limitazione delle velocità in tale tratta ha comportato perturbazioni alla regolarità della circolazione sulla intera linea obbligandoci ad una rimodulazione del programma di esercizio che ha leggermente inciso sulla offerta di servizi.

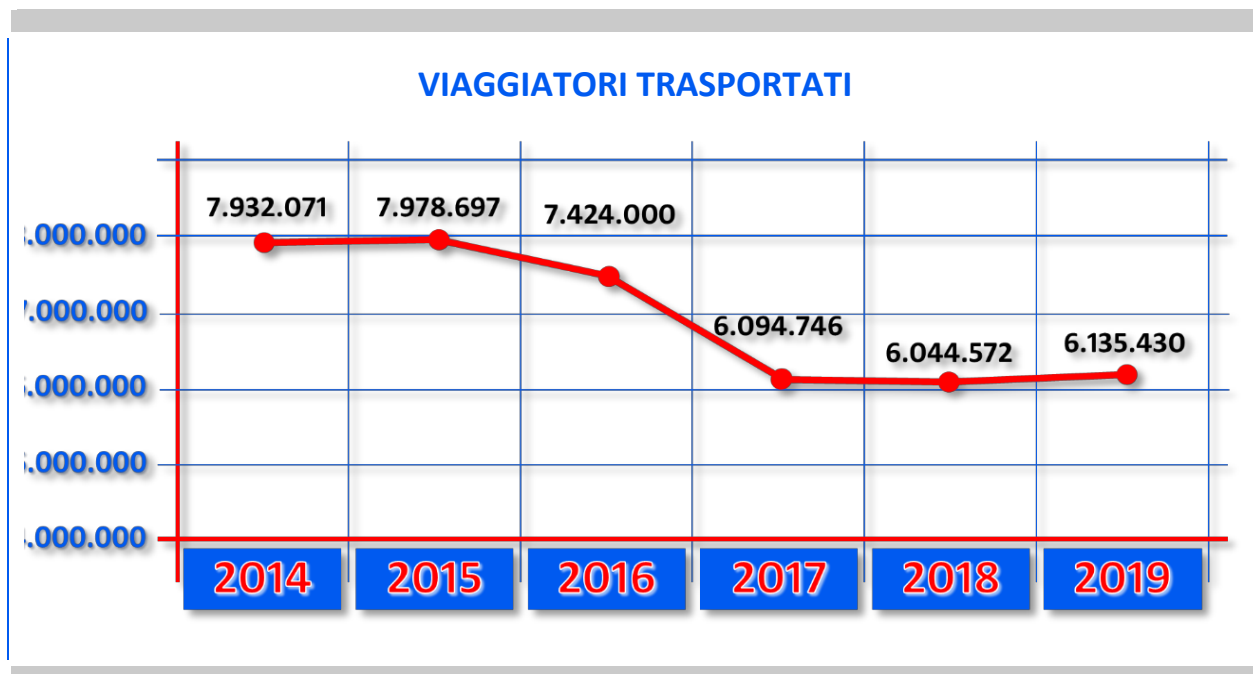
La scelta di puntare sulla qualità piuttosto che sulla quantità di servizi offerti ha comunque garantito una crescita per il 2019 sia dei proventi che dei viaggiatori trasportati nonostante la chiusura della tratta Andria–Barletta Centrale.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati infatti trasportati 6.135.430 viaggiatori, rispetto ai 6.044.572 viaggiatori trasportati nel 2018. Tale risultato è quindi significativo del trend di crescita del numero di viaggiatori trasportati.





Nel grafico di seguito riportato sono evidenziati i viaggiatori trasportati nel periodo 2014/2019 e nella tabella seguente è riportato il confronto sui proventi dell'esercizio nel periodo 2018/2019.

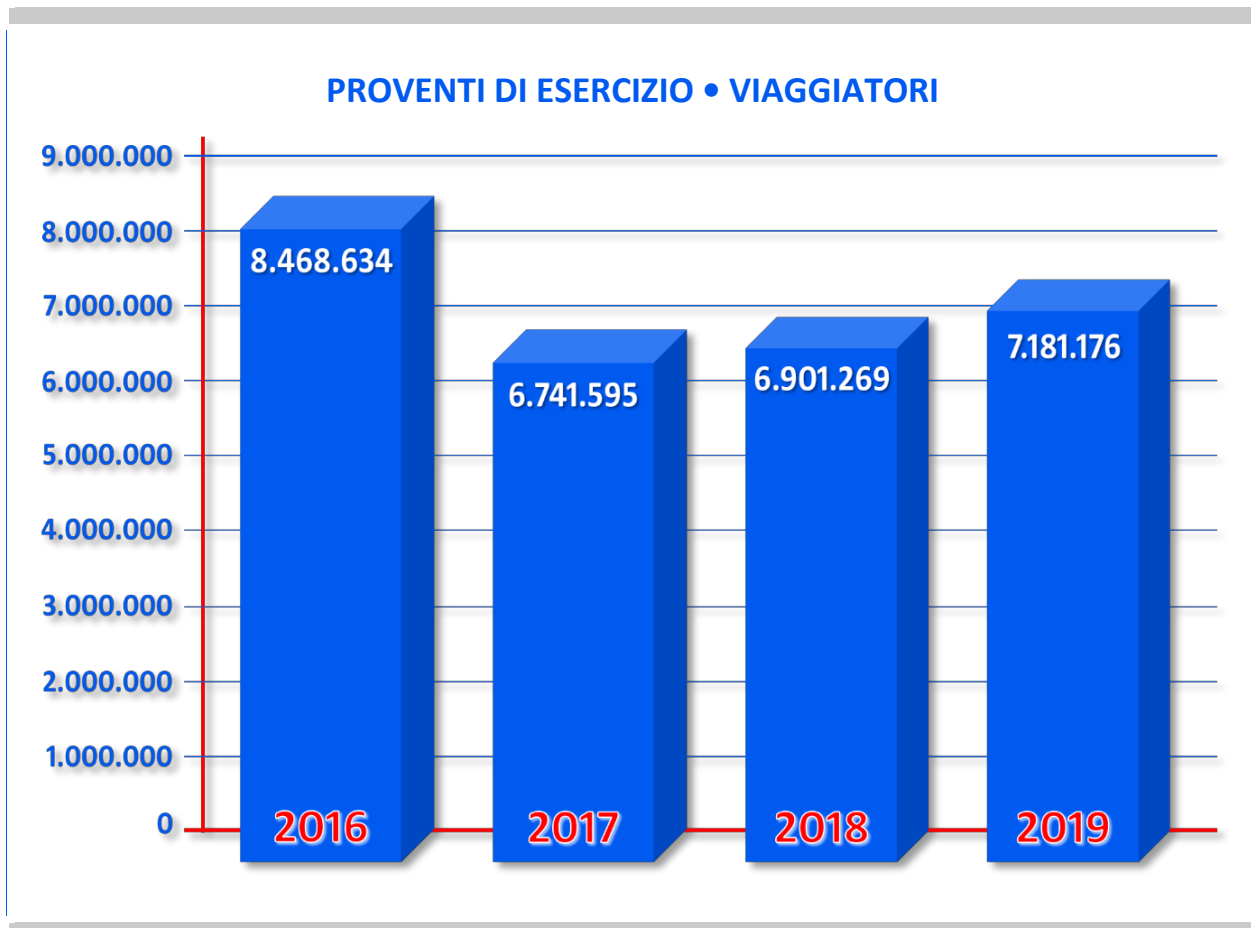


**RICAVI 2019/2018**

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza	Variazione
Ricavi della gestione caratteristica	47.950.844	47.187.503	763.341	1,62 %
Corrispettivo del contratto di servizio	40.769.668	40.286.233	483.435	1,20 %
Proventi di esercizio viaggiatori	7.012.467	6.668.643	343.824	5,16 %
Altri ricavi della gestione caratteristica	168.709	232.626	-63.917	-27,48%



Nel seguente grafico inoltre è evidenziato l'andamento dei proventi di esercizio - viaggiatori.



#### • Altri ricavi e proventi

Le principali voci che sono confluite in questa posta di Bilancio sono i ricavi legati al Servizio Merci pari ad € 3.948.690, i contributi conto impianti per € 523.501, tali contributi regionali si riferiscono al Treno CAF consegnato nel corso dell'anno 2017 e a quelli sugli autobus entrati in esercizio nel corso del 2018, la registrazione del contributo è stata riscontata utilizzando la vita utile del materiale rotabile che per coerenza si è stimata pari a quella dell'ammortamento fiscale. Inoltre, si mette in evidenza che in tale voce è confluita la Plusvalenza di € 4.024.138 generata dal Conferimento di n. 4 Locomotive Bombardier per un valore di € 11.000.000, determinato sulla base di una perizia di un esperto indipendente, alla società Localoco Srl costituita il 17 dicembre 2019 a fronte di una partecipazione del 100%, stante la natura "realizzativa" dell'operazione stessa.



## Costi della produzione

### ● Il Personale

La spesa sostenuta per il personale, di seguito esposta in riepilogo al netto della massa vestiario ha registrato un incremento rispetto all'esercizio 2018 di € 897.109.

In termini assoluti il personale risulta essere la voce di costo preponderante, pari al 48,01% circa del totale di quelli sostenuti.

L'incremento di tale costo è stato determinato essenzialmente dall'aumento del numero di personale in servizio, che al 31/12/2019 è pari a 512 unità, contro le 502 unità dell'anno precedente (+10 unità), nonché per l'attivazione del Welfare aziendale.

	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	Variazione 2019 - 2018
<b>RIEPILOGO SPESA SOSTENUTA PER IL PERSONALE AL NETTO DELLA MASSA VESTIARIO</b>	<b>26.884.715</b>	25.987.606	24.462.745	<b>+ 897.109</b>

La composizione delle risorse umane aziendali si compone numericamente per circa il 56,05% di personale con qualifica di operaio e per circa il 43,95% di personale con qualifica di impiegato e quadro.

L'età media del personale si attesta sui 44 anni con una anzianità media di servizio di 14 anni circa. Per quanto riguarda le differenze di genere, il 14,26% del personale è di sesso femminile ed inquadrato quasi totalmente fra gli impiegati, per converso il 64,01% del personale di sesso maschile è inquadrato come operaio.

Per ciò che concerne la stabilità dei contratti di lavoro applicati si evince la quasi totalità della tipologia a tempo indeterminato.

Il titolo di studio in possesso del personale mediamente converge sul diploma di scuola superiore conseguito per un significativo numero di dipendenti (69,92% dell'intera forza lavoro); i possessori del titolo di laurea si attestano al 12,89% del totale della forza lavoro soprattutto nelle qualifiche di impiegati e di quadri, stante le caratteristiche peculiari delle attività amministrative e tecniche. La composizione numerico-qualitativa delle risorse umane evidenzia un incremento delle stesse in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) rispettivamente pari a -5 unità nella qualifica di impiegati/quadri e +15 unità in quella degli operai per un totale di +10 unità.





QUADRO INFORMATIVO PERSONALE 2018	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Composizione (unità)	20	205	287	512
Età media (anni)	52,2	40,4	39,2	43,9
Anzianità media lavorativa (anni)	20,3	11,2	10,9	14,1
Composizione per genere (unità-uomini)	15	143	281	439
Composizione per genere (unità-donne)	5	62	6	73
Tipo Contratto tempo indeterminato (unità)	20	204	262	486
Tipo Contratto tempo determinato (unità)	-	1	25	26
Titolo di studio - Laurea (unità)	12	50	4	66
Titolo di studio - Diploma (unità)	8	150	200	358
Titolo di studio - Licenza media (unità)	-	4	84	88
Assunzioni (unità)	-	5	36	41
Cessazioni (unità)	-	11	20	31
Passaggi di categoria (unità)	-	14	27	41

#### ● Altri costi

I restanti costi di esercizio più rilevanti, al netto delle variazioni delle rimanenze (€ -606.226), ammontano complessivamente a € 30.956.825; tale valore risulta incrementato di circa il 2,31% rispetto al precedente esercizio ed in termini assoluti ammonta a € 698.665. Nel prospetto seguente si evidenziano i principali incrementi o decrementi dei vari capitoli di spesa riferiti a quelli dell'esercizio precedente.

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	2.965.369	3.321.206	-355.837	-10,71%
Manutenzione ordinaria	4.143.810	2.346.185	1.797.625	76,62%
Prestazioni di servizio e utenze	11.237.267	12.613.400	-1.376.133	-10,91%
Assicurazioni	1.023.155	1.243.012	-219.857	-17,69%
Servizi appaltati	1.489.684	1.538.856	-49.172	-3,20%
Godimento beni di terzi	2.819.811	3.189.184	-369.373	-11,58%
Ammortamenti e svalutazioni	4.837.869	3.966.404	871.465	21,97%
Oneri diversi di gestione	1.170.175	584.972	585.203	100,04%
Oneri finanziari	1.269.685	1.454.941	-185.256	-12,73%
<b>Totale</b>	<b>30.956.825</b>	<b>30.258.162</b>	<b>698.665</b>	<b>2,31%</b>

Dalla tabella si evince che:

- i costi indicati sono leggermente aumentati del 2,31% rispetto all'anno 2018;
- la spesa sostenuta per il materiale di consumo e ricambi è diminuita del 10,71% (€-355.837)



- rispetto ai valori dell'esercizio precedente. In particolare, la voce che si è decisamente decrementata è quella dei ricambi necessari per la manutenzione del materiale rotabile (€-369.005) e dei ricambi per gli impianti elettrici (€ -77.726), in contrapposizione dell'aumento dei ricambi necessari per la manutenzione degli autobus (€ 90.909);
- i costi per le manutenzioni ordinarie sono notevolmente aumentati del 76,62% (€ 1.797.625) se confrontati con l'anno 2018. In particolare si evidenzia l'aumento per la manutenzione dell'armamento ferroviario (€ 1.451.009) e per la manutenzione ordinaria delle stazioni;
  - i costi per le prestazioni di servizio ed utenze sono diminuiti del 10,91%, per un importo pari a € -1.376.133 rispetto all'anno 2018. I decrementi più significativi riguardano le spese per il servizio cargo € -1.447.349, per le corse sostitutive € -148.361 e per lo smaltimento rifiuti € -253.005. Tali decrementi sono stati leggermente attenuati dall'aumento dell'energia elettrica di trazione € 253.014 e di illuminazione € 108.773, nonché dall'aumento delle consulenze legali € 108.492;
  - i costi per le assicurazioni sono notevolmente diminuiti del 17,69% rispetto all'anno precedente (€ -219.857);
  - gli ammortamenti e svalutazioni dell'anno 2019 hanno subito una variazione di € 871.465 pari al 21,97%. Tale incremento è stato essenzialmente determinato dalle migliorie su beni di terzi effettuate nell'esercizio (€ 731.043);
  - gli oneri diversi di gestione sono notevolmente aumentati per un importo pari a € 585.203 pari al 100,04% rispetto all'esercizio precedente. La variazione in aumento è rappresentata per la quasi totalità dagli altri oneri diversi che si riferiscono alle sopravvenienze passive riclassificate in questa voce (€ 258.180), per effetto del mancato riconoscimento dei costi sopportati per la soppressione di P.L. finanziati dal Fondo Comune ex L. 297/78, nonché dalla svalutazione di crediti deteriorati (€ 117.666) e dall'aumento delle sanzioni amministrative e multe indeducibili (€ 34.849);
  - gli oneri finanziari sono diminuiti del 12,73% (€ -185.256) per effetto delle minori anticipazioni finanziarie ottenute nell'esercizio in esame rispetto all'esercizio precedente.

**A4 RAPPORTO CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

Come noto la Società detiene il 51,61% della **Ferrotramviaria Engineering SpA**, il 45% della **For.Fer Srl** e il 50% del **"Consorzio Ferrovie Pugliesi"** costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl senza scopo di lucro.

Il suddetto Consorzio ha come finalità principale l'esercizio delle funzioni essenziali del gestore dell'infrastruttura ex Art. 3, comma 1 lettera 6) septies del D.Lgs. 112/2015.

In particolare, l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'assegnazione delle tracce ferroviarie sull'infrastruttura ferroviaria compresa sia l'attività di definizione e valutazione della disponibilità delle singole tracce ferroviarie che l'assegnazione delle stesse, nonché l'adozione e l'attuazione di decisioni relative all'imposizione dei canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria.

Il 17 dicembre 2019, a rogito Notaio Dott.ssa Maria Lombardo, è stata costituita dalla Ferrotramviaria una Società a Responsabilità limitata con unico socio, sotto la denominazione **"Localoco Srl"** avente per oggetto le seguenti attività: l'acquisto, il noleggio, la vendita di beni mobili, mobili registrati ed immobili strumentali relativamente al settore dei trasporti terrestri e di materiale rotabile ferroviario di ogni tipo e specie.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere, in via strumentale e senza che ciò possa costituire oggetto prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari (esclusa la raccolta di risparmio) utili e/o necessarie.

La Società potrà assumere partecipazioni ed interessenze e quote anche azionarie in altre imprese o società costituite o costituende, italiane o straniere, aventi oggetto analogo, connesso o affine al proprio, purché senza finalità di collocamento presso terzi e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 5 luglio 1991 n. 197.

Qui di seguito si espongono i dettagli dei ricavi e costi reciproci nonché crediti e debiti reciproci:

	Crediti al 31/12/2019	Debiti al 31/12/2019
<b>For.Fer Srl</b>		
• Natura Commerciale	16.765	-
• Diversi	-	-
<b>Ferrotramviaria Engineering SpA</b>		
• Natura Commerciale	60.934	2.770.254
• Diversi	455.242	-
<b>Localoco Srl</b>		
• Natura Commerciale	-	40.412
• Diversi	-	-



	Ricavi annui	Costi annui
<b>For.Fer Srl</b>		
• Contratto di sub-locazione immobili e facility	36.000	-
• Rimborso Personale distaccato	6.883	-
• Utilizzo istruttori	34.892	-
• Corsi di formazione professionale e utilizzo esaminatore	-	19.650
<b>Ferrotramviaria Engineering SpA</b>		
• Servizi amministrativi	20.000	-
• Locazione immobile via Napoli, 161 – Bari	29.508	-
• Altre attività minori	-	1.000
• Locazione Attrezzature ferroviarie	-	264.000
• Rimborso Personale distaccato	8.925	-
• Servizi Integrati di Ingegneria	-	832.000
<b>Localoco Srl</b>		
• Locazione motrici ferroviarie per Cargo		32.903

È opportuno qui segnalare che il debito che la Società ha nei confronti della Ferrotramviaria Engineering SpA, rappresentato per la quasi totalità dalla progettazione degli Interventi CIPE, dalla progettazione del Quadruplicamento Bari Parco Nord e dalla progettazione del Prolungamento del San Paolo fino a Stazione delle Regioni, è dovuto ai ritardi con cui vengono erogati i finanziamenti per i lavori e possiamo riferire che presumibilmente verrà assolto entro il mese di Luglio 2020. Nel corso dell'esercizio 2019 le principali attività svolte dalla **Ferrotramviaria Engineering SpA** hanno avuto per oggetto:

- **Prolungamento San Paolo:** il progetto definitivo “stralcio”, al netto di elaborati economici di dettaglio, risulta consegnato per le opportune verifiche di rito.
- **Raddoppio Corato-Andria Sud:** i tecnici della Ferrotramviaria Engineering SpA stanno svolgendo servizi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza ed assistenza al RUP; i lavori di realizzazione delle opere civili sono in pieno svolgimento e lo stato di avanzamento risulta al 31/12/2019 pari al 84%
- **Grande Progetto** completamento delle fasi progettuali degli interventi residui, direzione lavori – coordinamento per la sicurezza e assistenza al RUP. In particolare:
  - nuova fermata Andria Sud;
  - adeguamento impianto ferroviario nella tratta Bari-Fesca;
  - ammodernamento dell'impianto ferroviario nella Stazione di Bitonto.



- **Ex Marittima – Accesso Bari Centrale RFI:** ultimazione delle opere infrastrutturali previste dal contratto di appalto e la Ferrotramviaria Engineering SpA sta fornendo i servizi di Direzione Lavori - Coordinamento per la sicurezza e assistenza al RUP per la realizzazione di talune lavorazioni aggiuntive di esigua incidenza richieste da RFI. È in corso la progettazione definitiva degli impianti di segnalamento, sulla cui base sarà possibile procedere all'indizione delle relative procedure di appalto.
- **Interventi CIPE:** i tecnici specialisti sono stati costantemente impegnati nella redazione delle progettazioni definitive di tutti gli 8 Interventi, che ad oggi risultano ultimate e in attesa delle approvazioni di rito.  
A questi otto interventi si sono aggiunti altri due interventi: la realizzazione di una strada per l'eliminazione del PL posto alla progr. Km 16 + 513 a Bitonto e la realizzazione di una fermata nel quartiere S. Pio per i quali la Ferrotramviaria Engineering ha definito le progettazioni.

Nel corso dell'anno 2019 la **Società For.Fer** ha erogato 32 corsi, di cui 30 relativi ad attività di sicurezza.

Le attività hanno lo scopo di formare personale altamente specializzato (Addetti alla condotta, alla formazione del treno ecc..) da collocare in ambito ferroviario.

Alcuni di questi corsi facevano parte di un percorso di formazione più esteso: Agente Polifunzionale composto da Licenza, Certificato Complementare e PDT – FT.

Nel corso dell'anno ci sono state varie collaborazioni con diverse Imprese Ferroviarie. Un corso relativo al Certificato Complementare Cat. B è stato erogato per ISC (Interporto Servizi Cargo). Per MIST (Mercitalia Shuting & Terminal) sono stati eseguiti 4 corsi di Licenza, di cui 3 presso la loro sede di Genova.

Anche per FAL (Ferrovie Appulo Lucane) sono stati erogati due corsi di Licenza di condotta. Analogamente per FdG (Ferrovie del Gargano) è stato eseguito un corso di Manutenzione Veicoli aperto anche a soggetti privati da professionalizzare, e 4 corsi di Manutenzione Veicoli sono stati erogati per personale CAF. Continua la collaborazione con Bombardier per la formazione del proprio personale di manutenzione all'abilitazione delle locomotive.

Sono state svolte anche quattro edizioni di Tecniche di gestione e tenuta d'aula utili ai fini del riconoscimento per aspiranti Istruttori, di cui una per personale FSE (Ferrovie del Sud Est). Infine, è stato svolto un altro corso che ha riguardato "L'impatto normativo del Reg. UE 762/2018".

## A5

## INVESTIMENTI

In relazione a tale area si rinvia a quanto già riferito con riferimento ai lavori ed ai nuovi progetti.

**A6****D.LGS. 112/2015 E D.M. 5/8/2016**

Come noto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 comma 4 del D.lgs. 112/2015 ed in seguito alla delibera del CdA del 18 novembre 2016, con Ordine di servizio Generale n. 8/2016 del 23 dicembre 2016 si è provveduto alla separazione autonoma e distinta delle Divisioni aziendali sotto il profilo operativo, contabile e patrimoniale, per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria e per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario passeggeri e merci, con decorrenza dal 1/01/2017. Quindi per l'anno 2019 è stato predisposto lo Stato Patrimoniale e i conti economici separati, uno per il settore Trasporto e l'altro per il settore Infrastruttura.

Ai fini di una compiuta definizione dei singoli costi sostenuti e della corretta ripartizione dei costi e degli altri ricavi non imputabili direttamente ai settori Trasporto e Infrastruttura, si è adottato il criterio della percentuale basata su Proventi e Corrispettivo di servizio dei due settori.

	<b>Trasporto</b>	<b>Infrastruttura</b>
– Corrispettivo di servizio	<b>15.584.146,48</b>	<b>25.185.521,80</b>
– Prodotti del traffico	<b>7.012.467,16</b>	–
– Altri ricavi della gestione caratteristica	<b>15.816,38</b>	<b>152.893,11</b>
	<b>22.612.430,02</b>	<b>25.338.414,91</b>

**Calcolo percentuale di ripartizione**

<b>Trasporto</b>	$\frac{22.612.430,02}{47.950.844,93} =$	<b>47,16 %</b>
<b>Infrastruttura</b>	$\frac{25.338.414,92}{47.950.844,93} =$	<b>52,84 %</b>

Di seguito pertanto viene riportato lo Stato Patrimoniale suddiviso per attività e i seguenti conti economici riclassificati:

- c/economico riclassificato di tutte le attività svolte;
- c/economico riclassificato delle attività di trasporto, infrastruttura e costi e ricavi comuni alle suddette attività;
- c/economico riclassificato, come richiesto dalla Regione Puglia, per le sole attività di trasporto e infrastruttura dove sono conferiti i costi e i ricavi comuni, in base alla percentuale determinata come sopra.



## Stato Patrimoniale - Attivo

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Merci	Società	Totale
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.117.627,90</b>	<b>18.577.157,47</b>	<b>358.370,36</b>	<b>25.364,24</b>	<b>26.011.203,83</b>	<b>51.089.723,80</b>
<b>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>163.950,70</b>	<b>3.041.017,40</b>	<b>64.477,36</b>	<b>25.000,00</b>	<b>55.337,74</b>	<b>3.349.783,20</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	25.000,00	-	25.000,00
6) Immobilizzazione in corso e acconti	31.727,49	-	12.890,00	-	-	44.617,49
7) Altre	132.223,21	3.041.017,40	51.587,36	-	55.337,74	3.280.165,71
• Manutenzione straordinaria e migliorie beni reversibili	92.297,44	3.041.017,40	42.460,86	-	9.000,70	3.184.776,40
• Ristrutturazione beni di terzi	-	-	-	-	46.337,04	46.337,04
• Licenze e software	35.312,50	-	9.126,50	-	-	44.439,00
• Servizio "Instore Radio"	4.613,27	-	-	-	-	4.613,27
<b>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.953.677,20</b>	<b>15.536.140,07</b>	<b>223.640,30</b>	<b>364,24</b>	<b>14.675.862,09</b>	<b>36.389.683,90</b>
1) Terreni e fabbricati	14.345,00	-	-	-	14.675.862,09	14.690.207,09
a) Terreni	-	-	-	-	12.527.108,27	12.527.108,27
b) Immobili civili uso abitazione	-	-	-	-	649.930,50	649.930,50
c) Immobili uso terziario	-	-	-	-	1.498.823,32	1.498.823,32
d) Costruzioni leggere	14.345,00	-	-	-	-	14.345,00
2) Impianti e macchinari	4.088.512,25	253.166,25	-	-	-	4.341.678,50
• Impianti e macchinari	6.140,46	20.650,00	-	-	-	26.790,46
• Impianti e macchinari specifici	4.082.371,79	232.516,25	-	-	-	4.314.888,04
- Treni	3.439.354,05	-	-	-	-	3.439.354,05
- Carrozze	452.973,99	-	-	-	-	452.973,99
- Carri tramoggia	-	40.687,50	-	-	-	40.687,50
- Locotrattori	190.043,75	191.828,75	-	-	-	381.872,50
- Locomotive	-	-	-	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.663.173,54	844.495,64	49.913,16	-	-	2.557.582,34
a) Automezzi	600.103,60	-	1.098,99	-	-	601.202,59
b) Attrezzature industriali e commerciali	1.063.069,94	844.495,64	48.814,17	-	-	1.956.379,75
4) Altri beni	5.499,00	35.511,70	173.727,14	364,24	-	215.102,08
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	182.147,41	14.402.966,48	-	-	-	14.585.113,89
• Immobilizzazioni in corso e acconti	5.710,54	2.288.582,11	-	-	-	2.294.292,65
• Beni concessi in uso in corso di costruzione	176.436,87	12.114.384,37	-	-	-	12.290.821,24
<b>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>70.252,70</b>	<b>-</b>	<b>11.280.004,00</b>	<b>11.350.256,70</b>
1) Partecipazioni in	-	-	-	-	11.280.004,00	11.280.004,00
a) Imprese controllate	-	-	-	-	11.220.004,00	11.220.004,00
b) Imprese collegate	-	-	-	-	60.000,00	60.000,00
2) Crediti	-	-	70.252,70	-	-	70.252,70
d-bis) Verso altri	-	-	70.252,70	-	-	70.252,70
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	-	-
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	70.252,70	-	-	70.252,70
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>10.386.745,22</b>	<b>2.351.984,66</b>	<b>1.044.668,39</b>	<b>3.076.718,67</b>	<b>7.288.211,09</b>	<b>24.148.328,03</b>
<b>I RIMANENZE</b>	<b>5.120.132,49</b>	<b>2.132.529,82</b>	<b>17.597,28</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.270.259,59</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.120.132,49	2.132.529,82	17.597,28	-	-	7.270.259,59
<b>II CREDITI</b>	<b>5.266.612,73</b>	<b>219.454,84</b>	<b>1.027.071,11</b>	<b>3.076.718,67</b>	<b>5.702.517,84</b>	<b>15.292.375,19</b>
1) Verso clienti	487.593,43	218.441,46	14.725,05	2.400.837,67	4.394,91	3.125.992,52
• Esigibili entro l'esercizio successivo	487.593,43	218.441,46	14.725,05	2.400.837,67	4.394,91	3.125.992,52
2) Verso imprese controllate	-	-	464.777,81	-	51.400,00	516.177,81
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	464.777,81	-	51.400,00	516.177,81
3) Verso imprese collegate	-	-	6.883,25	-	-	6.883,25
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	6.883,25	-	-	6.883,25
5-bis) Crediti tributari	67.311,62	-	-	-	5.630.848,45	5.698.160,07
• Esigibili entro l'esercizio successivo	67.311,62	-	-	-	5.630.848,45	5.698.160,07
5-ter) Imposte anticipate	-	-	-	-	15.874,48	15.874,48
5-quater) Verso altri	4.711.707,68	1.013,38	540.685,00	675.881,00	-	5.929.287,06
• Esigibili entro l'esercizio successivo	1.011.707,68	1.013,38	540.685,00	675.881,00	-	2.229.287,06
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.700.000,00	-	-	-	-	3.700.000,00
<b>IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.585.693,25</b>	<b>1.585.693,25</b>
1) Depositi bancari e postali	-	-	-	-	1.585.009,45	1.585.009,45
3) Denaro e valori in cassa	-	-	-	-	683,80	683,80
b) Cassa	-	-	-	-	683,80	683,80
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>76.427,66</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>76.427,66</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.504.373,12</b>	<b>20.929.142,13</b>	<b>1.479.466,41</b>	<b>3.102.082,91</b>	<b>33.299.414,92</b>	<b>75.314.479,49</b>



## Stato Patrimoniale - Passivo

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Merci	Società	Totale
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	-	-	-	-	27.022.371,68	27.022.371,68
I CAPITALE	-	-	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	-	-	4.804.074,41	4.804.074,41
• Legge 342/2000	-	-	-	-	774.685,35	774.685,35
• Legge 350/2003	-	-	-	-	4.029.389,06	4.029.389,06
IV RISERVA LEGALE	-	-	-	-	1.581.908,53	1.581.908,53
VI ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	-	-	-	-	15.524.378,55	15.524.378,55
• Riserva straordinaria	-	-	-	-	130.196,53	130.196,53
• Varie altre riserve	-	-	-	-	15.394.182,02	15.394.182,02
- Riserve disponibili	-	-	-	-	15.394.182,02	15.394.182,02
IX UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-	112.010,19	112.010,19
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-	-	-	678.697,73	678.697,73
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	-	-	-	-	678.697,73	678.697,73
<b>C) T.F.R. DI LAVORO SUBORDINATO</b>	980.458,44	1.099.379,22	648.741,95	141.428,58	-	2.870.008,19
• Ferrotramviaria SpA	980.458,44	1.099.379,22	648.741,95	141.428,58	-	2.870.008,19
<b>D) DEBITI</b>	7.289.950,45	13.922.166,62	4.092.445,36	760.866,26	15.548.322,50	41.613.751,19
4) DEBITI VERSO BANCHE	-	-	-	-	13.700.830,99	13.700.830,99
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	13.700.830,99	13.700.830,99
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.941.601,59	2.853.359,36	-	-	1.835.231,73	7.630.192,68
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	-	1.835.231,73	1.835.231,73
• Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.941.601,59	2.853.359,36	-	-	-	5.794.960,95
- Leasing Indipendente S.p.A.	2.797.599,40	-	-	-	-	2.797.599,40
- Finanziamenti lavori	144.002,19	2.853.359,36	-	-	-	2.997.361,55
7) DEBITI VERSO FORNITORI	4.044.304,22	8.274.894,24	1.065.534,60	208.600,56	12.259,78	13.605.593,40
• Esigibili entro l'esercizio successivo	4.044.304,22	8.274.894,24	1.065.534,60	208.600,56	12.259,78	13.605.593,40
- Fornitori per lavori finanziati	1.649,44	5.266.901,88	-	-	-	5.268.551,32
- Fornitori diversi	4.042.654,78	3.007.992,36	1.065.534,60	208.600,56	12.259,78	8.337.042,08
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	2.770.254,39	-	32.903,25	-	2.803.157,64
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.770.254,39	-	32.903,25	-	2.803.157,64
12) DEBITI TRIBUTARI	-	-	674.778,53	-	-	674.778,53
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	674.778,53	-	-	674.778,53
13) DEBITI VS. IST. DI PREV.ZA E DI SICUREZZA SOC.	-	-	990.086,56	-	-	990.086,56
• Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	990.086,56	-	-	990.086,56
14) ALTRI DEBITI	304.044,64	23.658,63	1.362.045,67	519.362,45	-	2.209.111,39
• Esigibili entro l'esercizio successivo	304.044,64	23.658,63	1.362.045,67	519.362,45	-	2.209.111,39
<b>E) RATEI E RISCOнти PASSIVI</b>	3.054.099,53	-	75.551,17	-	-	3.129.650,70
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.324.508,42</b>	<b>15.021.545,84</b>	<b>4.816.738,48</b>	<b>902.294,84</b>	<b>43.249.391,91</b>	<b>75.314.479,49</b>





## Conto economico al 31 dicembre 2019

### Riclassificato per attività

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Merci	Società	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.249.572,57</b>	<b>25.822.611,42</b>	<b>845.066,34</b>	<b>4.116.074,56</b>	<b>4.135.136,20</b>	<b>58.168.461,09</b>
1) Ricavi delle vendite	22.612.430,02	25.338.414,91	-	-	-	47.950.844,93
- Prodotti del Traffico	7.012.467,16	-	-	-	-	7.012.467,16
- Corrispettivo Regionale	15.584.146,48	25.185.521,80	-	-	-	40.769.668,28
- Altri Ricavi Gestione Caratteristica	15.816,38	152.893,11	-	-	-	168.709,49
5) Altri Ricavi e Proventi	637.142,55	484.196,51	845.066,34	4.116.074,56	4.135.136,20	10.217.616,16
- Contributo C/Impianti	523.501,80	-	-	-	-	523.501,80
- Servizio Mercè su RFI	-	-	-	3.948.690,81	-	3.948.690,81
- Contributo Servizio Mercè	-	-	-	167.343,14	-	167.343,14
- Altri ricavi fuori esercizio	109.940,75	484.196,51	843.886,34	40,61	110.997,85	1.549.062,06
- Rimborsi assicurativi	3.700,00	-	1.180,00	-	-	4.880,00
- Plusvalenza da conferimento	-	-	-	-	4.024.138,35	4.024.138,35
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.514.240,87</b>	<b>19.948.371,92</b>	<b>12.034.583,15</b>	<b>5.320.518,32</b>	<b>176.091,37</b>	<b>55.993.805,63</b>
6) Per materie prime di consumo	1.887.016,37	589.311,28	487.736,40	1.305,67	-	2.965.369,72
7) Per prestazioni di servizi	5.698.749,47	7.782.426,27	2.750.040,07	1.593.368,45	69.334,34	17.893.918,60
8) Per godimento beni di terzi	639.264,21	365.223,17	881.084,24	934.239,43	-	2.819.811,05
9) Per il personale	8.890.647,48	9.363.516,19	7.197.508,17	1.461.216,33	-	26.912.888,17
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.597.217,44	1.718.531,73	143.161,79	1.272.201,72	106.757,03	4.837.869,71
11) Variazioni delle rimanenze	- 451.197,74	- 149.216,21	- 5.812,74	-	-	- 606.226,69
14) Oneri diversi di gestione	252.543,64	278.579,49	580.865,22	58.186,72	-	1.170.175,07
• Differenza A – B	4.735.331,70	5.874.239,50	- 11.189.516,81	- 1.204.443,76	3.959.044,83	2.174.655,46
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 245.467,24</b>	<b>- 1.967,11</b>	<b>- 1.002.928,27</b>	<b>- 1,75</b>	<b>251.159,00</b>	<b>- 999.205,37</b>
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-	251.159,00	251.159,00
16) Altri Proventi finanziari	-	-	19.321,03	-	-	19.321,03
17) Interessi ed altri oneri finanziari	245.467,24	1.967,11	1.022.249,30	1,75	-	1.269.685,40
• Risultato prima delle imposte	4.489.864,46	5.872.272,39	- 12.192.445,08	- 1.204.445,51	4.210.203,83	1.175.450,09
• IMPOSTE CORRENTI ED DIFFERITE	-	-	1.063.439,90	-	-	1.063.439,90
20) Imposte Correnti	-	-	372.179,65	-	-	372.179,65
- I.R.A.P.	-	-	372.179,65	-	-	372.179,65
- I.R.E.S.	-	-	-	-	-	-
20) Imposte esercizi precedenti	-	-	2.525,00	-	-	2.525,00
20) Imposte differite ed anticipate	-	-	688.735,25	-	-	688.735,25
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.489.864,46	5.872.272,39	- 13.255.884,98	- 1.204.445,51	4.210.203,83	112.010,19



## Conto economico al 31 dicembre 2019

### Riclassificato per attività al netto dei settori Merci e Società

	Trasporto	Infrastruttura	Comuni	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.249.572,57</b>	<b>25.822.611,42</b>	<b>845.066,34</b>	<b>49.917.250,33</b>
1) Ricavi delle vendite	22.612.430,02	25.338.414,91	-	47.950.844,93
- Prodotti del Traffico	7.012.467,16	-	-	7.012.467,16
- Corrispettivo Regionale	15.584.146,48	25.185.521,80	-	40.769.668,28
- Altri Ricavi Gestione Caratteristica	15.816,38	152.893,11	-	168.709,49
5) Altri Ricavi e Proventi	637.142,55	484.196,51	845.066,34	1.966.405,40
- Contributo C/Impianti	523.501,80	-	-	523.501,80
- Servizio Merci su RFI	-	-	-	-
- Contributo Servizio Merci	-	-	-	-
- Altri ricavi fuori esercizio	109.940,75	484.196,51	843.886,34	1.438.023,60
- Rimborsi assicurativi	3.700,00	-	1.180,00	4.880,00
- Plusvalenza da conferimento	-	-	-	-
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>18.514.240,87</b>	<b>19.948.371,92</b>	<b>12.034.583,15</b>	<b>50.497.195,94</b>
6) Per materie prime di consumo	1.887.016,37	589.311,28	487.736,40	2.964.064,05
7) Per prestazioni di servizi	5.698.749,47	7.782.426,27	2.750.040,07	16.231.215,81
8) Per godimento beni di terzi	639.264,21	365.223,17	881.084,24	1.885.571,62
9) Per il personale	8.890.647,48	9.363.516,19	7.197.508,17	25.451.671,84
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.597.217,44	1.718.531,73	143.161,79	3.458.910,96
11) Variazioni delle rimanenze	- 451.197,74	- 149.216,21	- 5.812,74	- 606.226,69
14) Oneri diversi di gestione	252.543,64	278.579,49	580.865,22	1.111.988,35
• Differenza A – B	4.735.331,70	5.874.239,50	- 11.189.516,81	- 579.945,61
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 245.467,24</b>	<b>- 1.967,11</b>	<b>- 1.002.928,27</b>	<b>- 1.250.362,62</b>
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
16) Altri Proventi finanziari	-	-	19.321,03	19.321,03
17) Interessi ed altri oneri finanziari	245.467,24	1.967,11	1.022.249,30	1.269.683,65
• Risultato prima delle imposte	4.489.864,46	5.872.272,39	- 12.192.445,08	- 1.830.308,23
• IMPOSTE CORRENTI ED DIFFERITE	-	-	1.063.439,90	1.063.439,90
20) Imposte Correnti	-	-	372.179,65	372.179,65
- I.R.A.P.	-	-	372.179,65	372.179,65
- I.R.E.S.	-	-	-	-
20) Imposte esercizi precedenti	-	-	2.525,00	2.525,00
20) Imposte differite ed anticipate	-	-	688.735,25	688.735,25
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	4.489.864,46	5.872.272,39	- 13.255.884,98	- 2.893.748,13

**Conto economico al 31 dicembre 2019****Riclassificato per attività con attribuzione dei costi e ricavi comuni**

	Trasporto	Infrastruttura	Totale
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.648.105,86</b>	<b>26.269.144,47</b>	<b>49.917.250,33</b>
1) Ricavi delle vendite	22.612.430,02	25.338.414,91	47.950.844,93
- Prodotti del Traffico	7.012.467,16	-	7.012.467,16
- Corrispettivo Regionale	15.584.146,48	25.185.521,80	40.769.668,28
- Altri Ricavi Gestione Caratteristica	15.816,38	152.893,11	168.709,49
5) Altri Ricavi e Proventi	1.035.675,84	930.729,56	1.966.405,40
- Contributo C/Impianti	523.501,80	-	523.501,80
- Servizio Mercè su RFI	-	-	-
- Contributo Servizio Mercè	-	-	-
- Altri ricavi fuori esercizio	507.917,55	930.106,05	1.438.023,60
- Rimborsi assicurativi	4.256,49	623,51	4.880,00
- Plusvalenza da conferimento	-	-	-
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.189.750,28</b>	<b>26.307.445,66</b>	<b>50.497.195,94</b>
6) Per materie prime di consumo	2.117.032,86	847.031,19	2.964.064,05
7) Per prestazioni di servizi	6.995.668,37	9.235.547,44	16.231.215,81
8) Per godimento beni di terzi	1.054.783,54	830.788,08	1.885.571,62
9) Per il personale	12.284.992,33	13.166.679,51	25.451.671,84
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.664.732,54	1.794.178,42	3.458.910,96
11) Variazioni delle rimanenze	-	152.287,66	-
14) Oneri diversi di gestione	526.479,68	585.508,67	1.111.988,35
• Differenza A – B	-	38.301,18	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>718.448,21</b>	<b>531.914,41</b>	<b>1.250.362,62</b>
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri Proventi finanziari	9.111,80	10.209,23	19.321,03
17) Interessi ed altri oneri finanziari	727.560,01	542.123,64	1.269.683,65
• Risultato prima delle imposte	-	570.215,59	-
• IMPOSTE CORRENTI ED DIFFERITE	<b>501.518,26</b>	<b>561.921,64</b>	<b>1.063.439,90</b>
20) Imposte Correnti	175.519,92	196.659,73	372.179,65
- I.R.A.P.	175.519,92	196.659,73	372.179,65
- I.R.E.S.	-	-	-
20) Imposte esercizi precedenti	1.190,79	1.334,21	2.525,00
20) Imposte differite ed anticipate	324.807,54	363.927,71	688.735,25
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>- 1.761.610,90</b>	<b>- 1.132.137,23</b>	<b>- 2.893.748,13</b>

**B • INFORMAZIONI DI BUDGET O DI PREVISIONE DELLA GESTIONE****B1****ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nulla da rilevare in questa area.

**B2****INFORMAZIONI INERENTI IL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001**

Nel corso dell'anno 2019 in data 27 Maggio è stata esaminata e condivisa la relazione annuale 2018. Sempre nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli aggiornamenti del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo relativi alla:

- Parte Speciale A - Protocolli di controllo in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Parte Speciale B - Protocolli di controllo in tema di reati societari;
- Allegato 1 – Organizzazione Aziendale.

In data 10 ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli aggiornamenti del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo relativi a:

- Allegato 1 – Organizzazione Aziendale.

Per completezza d'informazione si evidenziano anche le attività svolte dopo il 31/12/2019:

nel corso dell'anno 2020, in data 11 febbraio, il Consiglio di Amministrazione ha approvato ulteriori aggiornamenti del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo relativi a:

- Parte Generale;
- Parte Speciale A - Protocolli di controllo in tema di reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Parte Speciale B - Protocolli di controllo in tema di reati societari;
- Parte Speciale D - Protocolli di controllo in tema di reati alle disposizioni anticiclaggio;
- Parte Speciale H - Protocolli di controllo in tema di reati concernenti il crimine organizzato;
- Parte Speciale I – Protocolli di controllo in tema di reati tributari;
- Aggiornamento Allegato 1 – Organizzazione Aziendale.

In data 26 febbraio 2020 l'OdV ha emesso la propria Relazione annuale 2019

**B3****INFORMAZIONI INERENTI IL POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI E ACQUISTI O CESSIONI RELATIVE**

La Società non ha in patrimonio azioni di capitale proprio o di Società controllanti e non ha effettuato nell'esercizio operazioni di acquisto o cessione di detti titoli.

**B4****FATTORI DI RISCHIO****● Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti.

La maggior parte dei clienti che generano crediti commerciali per la Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa.

Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato e consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti.

**● Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Sulla base dei dati previsionali afferenti il prevedibile futuro, la Società ritiene che i fondi attualmente disponibili, le linee di credito esistenti consentiranno di operare in equilibrio finanziario. Eventuali temporanei squilibri di liquidità determinati dai ritardi di incasso dei corrispettivi del Contratto di Servizio, a fronte di scadenze non prorogabili dei debiti correnti, potranno essere comunque compensati dalle linee di credito ad oggi disponibili. Il rischio di liquidità derivante dai possibili oneri futuri connessi al risarcimento delle vittime dell'incidente di Luglio 2016 è adeguatamente coperto dai massimali contrattualmente previsti dalle polizze assicurative attualmente in essere come precedentemente illustrato nel capitolo "Contenzioso".

**● Rischio di tasso di interesse**

La Società non è esposta a sostanziali rischi di variazione dei tassi di interesse sulle passività, operando principalmente con finanziamenti a tassi definiti per la durata del finanziamento.

**● Rischio legale e contrattuale**

Non si evince il rischio legato alla scadenza del contratto vista la delibera della Giunta Regionale n. 1453 del 2 agosto 2013 che proroga la scadenza del contratto di Servizio al 31 dicembre 2021.

Per informazioni circa il rinnovo del presente Contratto di Servizio, si rimanda al paragrafo "La continuità aziendale"



## B5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra gli eventi successivi si segnala la diffusione della pandemia da Covid-19, le misure del Governo volte a contenerla e gli effetti che questa ha comportato sull'economia ed in particolare nel settore in cui opera la società. Per maggiori informazioni si rimanda ai paragrafi "Produzione del servizio" e "Emergenza Covid-19" presenti nel capitolo "Evoluzione prevedibile della Gestione".

## B6 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

### Produzione del servizio

Anche nel corrente **anno 2020** l'esercizio ferroviario continuerà a risentire della situazione determinatasi a causa dei lavori in corso e quindi dal mancato utilizzo dell'intera rete e dell'entrata in vigore delle nuove norme pubblicate sul D.Lgs. 112/2015 e D.M. 5/08/2016.

Come si ricorderà il quadro normativo suddetto ha previsto l'obbligo di adeguamento agli standard della rete ferroviaria nazionale di tutte le reti ferroviarie regionali comprese nel suddetto Decreto del 5 agosto.

Nelle more dell'adeguamento della nostra rete ferroviaria agli standard della rete nazionale, l'Agenzia Nazionale della Sicurezza delle Ferrovie ha emanato provvedimenti urgenti in materia di sicurezza dell'esercizio ferroviario sulle reti regionali di cui al suddetto Decreto, introducendo una serie di limitazioni temporanee alla circolazione ferroviaria tra cui limitazione di velocità a 50 Km/h in assenza di Sistemi di Controllo Marcia Treni, nuove norme in materia di impegno e gestione dei passaggi a livello, divieto di coesistenza di lavori lungo linea in costanza di esercizio ferroviario.

I primi due mesi dell'anno 2020 stavano confermando un significativo aumento del trend di crescita dei proventi e dei viaggiatori trasportati, trend che peraltro andava a consolidarsi anche nella prima settimana di marzo.

Come noto a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono state attivate ulteriori pesanti limitazioni all'esercizio del servizio ferroviario.

Con il DPCM 6/03/2020, la zona rossa per l'emergenza Covid-19 veniva estesa a tutto il territorio italiano e imposte pesantissime limitazioni agli spostamenti individuali oltre che il fermo di tutte le attività industriali, commerciali e scolastiche.

Con l'Ordinanza Regionale il Presidente della Regione Puglia disponeva la riduzione dei servizi di TPL nell'ordine del 60% rispetto ai servizi normalmente forniti.

Di contro il **D. Lgs 1/03/2020, n. 18** coordinato con la legge di conversione 24/04/2020, n. 27 all'Art. 92-Disposizioni in materia trasporto (marittimo di merci e di persone, nonché di circolazione



di veicoli) comma 4 bis si dispone *“Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle misure di contrasto alla diffusione del virus sui gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale e di trasporto scolastico, non possono essere applicate dai committenti dei predetti servizi, anche laddove negozialmente previste, decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni o penali in ragione delle minori corse effettuate o delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 23/02/2020 e fino al 31/12/2020.*

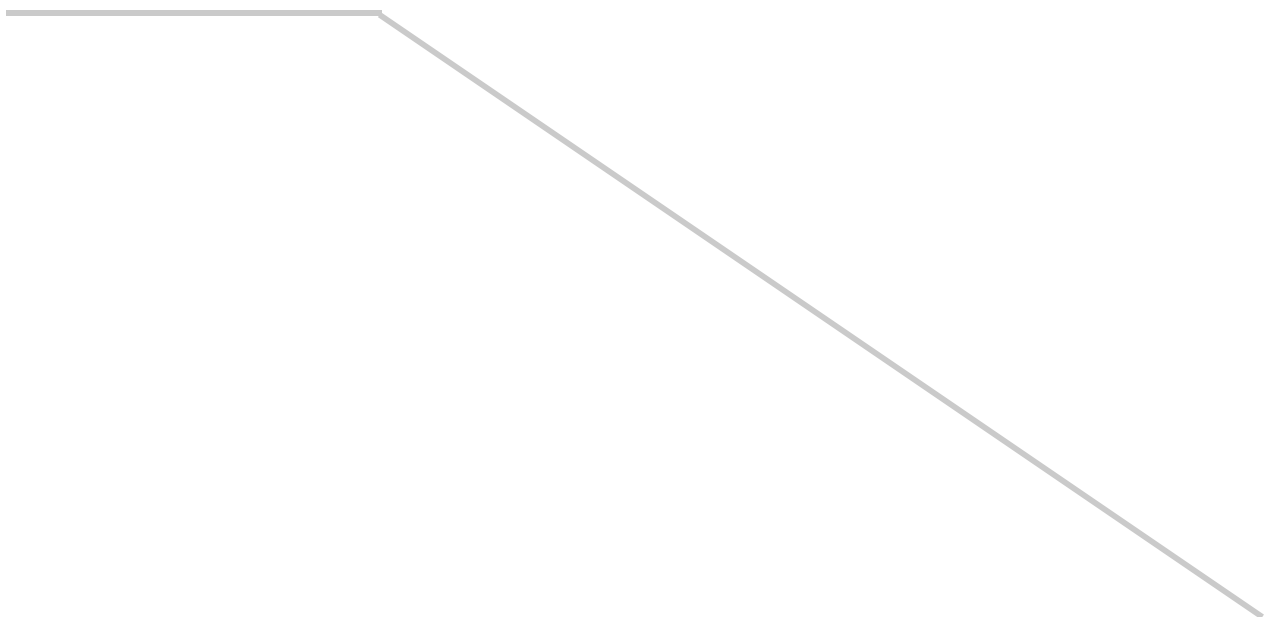
*Le disposizioni del presente comma, non si applicano al trasporto ferroviario passeggeri di lunga percorrenza e ai servizi ferroviari interregionali indivisi”.*

Pertanto, possiamo dire che il corrispettivo del contratto di servizio, che rappresenta oltre l'85% dei Ricavi della gestione caratteristica della società, non subirà nessuna variazione rispetto all'anno 2019.

Per quanto attiene ai ricavi del traffico **l'Art. 200 “Disposizioni in materia di TPL” del D.Lgs. del 19 maggio 2020 n. 34** prevede un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi del traffico relativi ai passeggeri nel periodo dal 23/02/2020 al 31/12/2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Pertanto anche i ricavi aziendali da traffico ferroviario **sono messi in sicurezza.**

Per **l'anno 2021** possiamo prevedere che, ad ultimazione degli interventi previsti per il Raddoppio delle tratte Ruvo-Corato e Corato-Andria Sud, previo rilascio da parte dell'Agenzia Nazionale Sicurezza Ferroviaria dell'autorizzazione (AMIS) per l'immissione in servizio, si potrà passare all'esercizio a doppio binario sull'intera tratta Ruvo-Andria Sud alla normale velocità di linea.

Ciò comporterà di conseguenza l'incremento dei viaggiatori trasportati e dei ricavi da traffico che saranno ulteriormente aumentati dalla ripresa del traffico aereo nazionale ed internazionale.





## Emergenza COVID-19

La Società, sin dalla emissione delle prime Circolari informative del Ministero della Salute a fine gennaio, ha reso edotto il proprio personale dell'esistenza di una situazione epidemiologica attraverso la Circolare generale n.1/2020 del 6 Febbraio 2020 avente ad oggetto "Situazione epidemiologica e indicazioni per i lavoratori"; le informazioni sono state ulteriormente ribadite con Circolare del 24 Febbraio, nella quale è stata prevista la fornitura di dispositivi di protezione delle vie respiratorie per il personale direttamente a contatto con il pubblico, con precise indicazioni sul loro uso e sui comportamenti da tenersi, oltre all'intensificazione della sanificazione di mezzi e luoghi di lavoro. Con Circolare del 26 Febbraio sono state autorizzate trasferte fuori dalla Regione solo per esigenze strettamente necessarie.

In conformità poi ai disposti del DPCM 4 marzo 2020 si è proceduto alla soppressione dei servizi automobilistici scolastici nonché alla riduzione dei servizi Ferroviari e Automobilistici, oltre all'inibizione di attività di formazione in aula.

Con l'adozione del DPCM 8 marzo 2020 sono stati adottati ulteriori provvedimenti atti a contrastare la diffusione del virus. In particolare, è stata avviata la procedura per disporre il ricorso al lavoro agile e sono state fornite le prime indicazioni per diminuire i contatti interpersonali all'interno dei luoghi di lavoro.

Contestualmente sono state avviate una serie di attività di salvaguardia della salute dei lavoratori (con l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi), fornendo guanti e dispositivi di protezione delle vie respiratorie nonché norme comportamentali tra cui la sospensione, nel rispetto degli indirizzi del protocollo condiviso fra le parti sociali, per il comparto del trasporto pubblico locale, delle attività di controlleria a bordo dei treni per limitare l'esposizione del nostro personale al rischio COVID -19, la flessibilità in ingresso ed uscita dai locali aziendali per evitare assembramenti ed emanata una procedura per la gestione dell'accesso dei fornitori. Quanto sopra è stato riassunto e ribadito con l'emissione, in data 19 marzo, del "Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto dall'azienda con le OO.SS. e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il 24 marzo la Regione Puglia ha disposto un'ulteriore considerevole riduzione dei servizi ferroviari ed automobilistici; a causa della drastica riduzione dei servizi offerti, è stata quindi avviata la procedura presso l'INPS per ricorrere al Fondo di Solidarietà Bilaterale a sostegno del personale non temporaneamente necessario all'espletamento del servizio.

Il combinato disposto del DPCM 26 aprile e dei relativi allegati 8 e 9 ha imposto l'uso della mascherina a chiunque acceda a stazioni e mezzi di trasporto, il mantenimento della distanza sociale e, alle aziende, l'indirizzo di separare, ove possibile, i flussi in salita e discesa dai mezzi. La società ha quindi provveduto ad attrezzare treni, autobus e stazioni con avvisi automatici e opportuna segnaletica al fine di disciplinare l'accesso e l'utilizzo da parte dell'utenza. E' stata



























































## ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali**

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata, in assenza di avviamenti, alle diverse attività proporzionalmente, sulla



base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammesso dalle norme in vigore.

### **Oneri pluriennali**

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

### **Beni immateriali**

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Si ricorda, infine, che le opere di "manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi", caratterizzate da forniture e interventi sostenuti per garantire la sicurezza e l'efficienza della infrastruttura ferroviaria sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti lungo la durata residua della concessione che, per effetto della Delibera della Regione Puglia n. 1453 del 02/08/2013, ha scadenza 31/12/2021.



### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per l'analisi della movimentazione si rimanda al prospetto seguente.

	Dritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>					
• <b>Costo</b>	90.360	127.247	124.174	8.345.007	<b>8.686.788</b>
• <b>Ammortamenti (fondo ammortamento)</b>	90.360	92.247		5.435.079	<b>5.617.686</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	-	<b>35.000</b>	<b>124.174</b>	<b>2.909.928</b>	<b>3.069.102</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>					
• <b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	15.920	1.801.977	<b>1.817.897</b>
• <b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	(95.477)	95.477	-
• <b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	10.000	-	1.527.217	<b>1.537.217</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	-	<b>(10.000)</b>	<b>(79.557)</b>	<b>370.237</b>	<b>280.680</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>					
• <b>Costo</b>	90.360	127.247	44.617	10.242.461	<b>10.504.685</b>
• <b>Ammortamenti (fondo ammortamento)</b>	90.360	102.247		6.962.296	<b>7.154.903</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	-	<b>25.000</b>	<b>44.617</b>	<b>3.280.165</b>	<b>3.349.783</b>

L'incremento che si evidenzia € 280.680 è data dalla differenza tra acquisizione per € 1.817.897 e relativa quota di ammortamento pari ad € 1.537.217.

Le acquisizioni si riferiscono principalmente alla voce **Altre immobilizzazioni immateriali** (€1.801.977) ed in particolare alle manutenzioni straordinarie, alle migliorie ed alle ristrutturazioni su beni in uso, di proprietà della Regione Puglia.

### Commento, immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali, si rileva principalmente la voce **Altre immobilizzazioni immateriali**, pari a € 3.280.165, che, come indicato in precedenza, si compone principalmente di opere di ampliamento, di ammodernamento e di manutenzione non ricorrente per lavori realizzati su beni in uso di proprietà della Regione Puglia, e pertanto ammortizzati lungo la vita residua della concessione (31 dicembre 2021).



### Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo originario di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione, fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.



Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
<b>FABBRICATI</b>	<b>4%</b>
<b>IMPIANTI E MACCHINARI</b>	
• Treni	10%
• Carrozze	7,5%
• Carri Tramoggia	7,5%
• Locotrattori	7,5%
• Locomotive	10%
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
• Autobus	20%
• Automezzi di servizio	25%
• Ferrovie Bari-Barletta - Macchine e Attrezzature	12%
• Autoservizi - Macchine ed attrezzature	12%
• Ferrovie Bari-Barletta - Attrezzature beni in uso di terzi	Secondo la residua durata del contratto di servizio
<b>ALTRI BENI</b>	
• Mobilio e Arredi	12%
• Macchine d'ufficio elettroniche e sistemi telefonici	20%
• Casseforti	20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali".

### Oneri finanziari

Gli oneri finanziari effettivamente sostenuti per la fabbricazione interna o presso terzi di immobilizzazioni materiali, e oggettivamente determinabili, sono capitalizzati nel costo di quest'ultime entro il limite del valore recuperabile del bene. La capitalizzazione è stata effettuata nella misura in cui i fondi sono stati presi a prestito specificatamente per finanziare la costruzione



di un bene (c.d. finanziamento di scopo). L'ammontare degli oneri finanziari capitalizzabili su quel bene è stato determinato in base agli effettivi oneri finanziari sostenuti per quel determinato finanziamento durante l'esercizio, dedotto ogni eventuale provento finanziario derivante dall'investimento temporaneo di quei fondi.

Vengono capitalizzati solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Gli oneri finanziari sono imputati nella voce C17 "interessi e altri oneri finanziari" del conto economico dell'esercizio in cui maturano. La suddetta voce comprende gli interessi capitalizzati che trovano per tale importo contropartita nella voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", in linea con le voci previste dal Codice civile e con la previsione di un Conto Economico per natura disciplinata dal legislatore.

Si precisa che nell'esercizio in esame non si è proceduto a capitalizzare oneri finanziari.

#### **Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali**

Non si sono verificate nel corso dell'esercizio.

#### **Costi per beni concessi in uso in corso di realizzazione**

La Società opera mediante il contratto di servizio con la Regione Puglia quale gestore del servizio di trasporto pubblico locale (o "TPL") attraverso le Ferrovie del Nord Barese. In tale contesto, la Regione ha concesso in uso alla Società i propri beni mobili ed immobili funzionali all'erogazione dei servizi di TPL, acquistati con risorse regionali o statali.

Inoltre, a valle di un apposito accordo di programma sottoscritto con la Regione Puglia, la Società opera come stazione appaltante per la realizzazione di investimenti in beni mobili ed immobili a servizio delle attività in concessione, finanziati con fondi pubblici.

I costi sostenuti dalla Società ed i fondi trasferiti dalla Regione relativi a ciascun progetto ammesso al finanziamento ed in corso di realizzazione transitano nel bilancio della Società e sono contabilizzati come segue:

- ciascun progetto in corso di realizzazione è esposto al valore netto tra costi sostenuti e relativi fondi ricevuti;
- tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i progetti per i quali i costi di realizzazione sostenuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi fondi ricevuti;
- tra i debiti verso altri finanziatori sono iscritti i progetti per i quali i fondi ricevuti alla data di bilancio sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti;
- una volta realizzato il progetto, ricevuti tutti i fondi a fronte dei costi complessivamente sostenuti, verbalizzati il collaudo dell'opera o del bene e la consegna degli stessi alla Regione, i beni realizzati ed i relativi fondi, aventi peraltro pari valore, saranno cancellati dallo stato patrimoniale della società.



## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto riepilogativo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni Materiali
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>						
• <b>Costo</b>	5.257.541	23.144.123	12.122.083	1.017.866	11.525.393	<b>53.067.006</b>
• <b>Rivalutazioni</b>	10.484.268	55.321	47.842	17.193		<b>10.604.624</b>
• <b>Ammortamenti</b> (fondo ammortamento)	964.535	9.826.486	9.136.244	805.397		<b>20.732.662</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>14.777.274</b>	<b>13.372.958</b>	<b>3.033.681</b>	<b>229.662</b>	<b>11.525.393</b>	<b>42.938.968</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>						
• <b>Incrementi per acquisizioni</b>	17.700	145.000	437.468	67.338	3.059.720	<b>3.727.226</b>
• <b>Giroconti per entrata in esercizio</b>	-	-	-	-	-	-
• <b>Riclassifiche</b> (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
• <b>Decrementi per conferimento</b> (costo storico)	-	(13.130.000)	-	-	-	<b>(13.130.000)</b>
• <b>Ammortamento dell'esercizio</b>	104.767	2.200.418	913.567	81.898	-	<b>3.300.650</b>
• <b>Decrementi fondo ammortamento per conferimento</b>	-	6.154.138	-	-	-	<b>6.154.138</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(87.067)</b>	<b>(9.031.280)</b>	<b>(476.099)</b>	<b>(14.560)</b>	<b>3.059.720</b>	<b>(6.549.286)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>						
• <b>Costo</b>	5.275.241	10.159.123	12.559.551	1.085.204	14.585.113	<b>43.664.232</b>
• <b>Rivalutazioni</b>	10.484.268	55.321	47.842	17.193		<b>10.604.624</b>
• <b>Ammortamenti</b> (fondo ammortamento)	1.069.302	5.872.766	10.049.811	887.295		<b>17.879.174</b>
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>14.690.207</b>	<b>4.341.678</b>	<b>2.557.582</b>	<b>215.102</b>	<b>14.585.113</b>	<b>36.389.682</b>

Gli incrementi dell'esercizio pari ad € 667.506, si riferiscono all'acquisto, principalmente, di un Locotrattore Crab 2100E (€ 145.000) nella voce Impianti e Macchinari e ad acquisizioni nella voce Attrezzature di un Sistema di Monitoraggio e Controllo dei P.L. (€ 48.930) di un Sistema di Videosorveglianza (€ 57.800) e di Casse Self (€ 32.000).

Come si può evincere, la posta principale è rappresentata dal decremento nella Voce Impianti e Macchinari di € 13.130.000 dovuto al conferimento delle 4 Locomotive Bombardier E483 alla società Localoco Srl costituitasi in data 17/12/2019 e della quale la Società detiene una partecipazione del 100%. La dismissione dei locomotori è avvenuta al netto del relativo fondo ammortamento che alla data del conferimento ammontava ad € 6.154.138.

Si riporta di seguito il dettaglio delle rivalutazioni.



Categoria	Rivalutazioni di legge					Totali categorie
	n. 576/75	n. 75/83	n. 413/91	n. 342/00	n. 350/03	
<b>1 Terreni e fabbricati:</b>						
a Terreni	-	1.485	358.950	4.351.910	4.740.457	<b>9.452.802</b>
b Immobili uso abitazione	-	-	33.594	-	-	<b>33.594</b>
c Immobili uso terziario	1.519	3.720	179.975	812.658	-	<b>997.872</b>
<b>2 Impianti e macchinari:</b>						
• Impianti e macchinari	16.035	39.286	-	-	-	<b>55.321</b>
<b>3 Attrezzature industriali e commerciali:</b>						
a Automezzi	-	25.397	-	-	-	<b>25.397</b>
b Attrezzature industriali e commerciali	6.458	15.987	-	-	-	<b>22.445</b>
<b>4 Altri beni</b>	4.080	13.113	-	-	-	<b>17.193</b>

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti include sia gli acconti a fornitori per lavori che alla data del bilancio risultano pari ad Euro 2.294.293 sia i Beni concessi in uso in corso di costruzione per € 12.290.821,

In relazione ai **Beni concessi in uso in corso di costruzione** (€ 12.290.821) si riporta quanto segue:

- **Acquisti e lavori - Rinnovo materiale rotabile € 109.053**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 19.150.281 ed il finanziamento ricevuto € 19.041.228;

- **Acquisti e lavori - Collegamento quartiere San Paolo € 358.356**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 61.458.285 ed il finanziamento ricevuto € 61.099.929;

- **Acquisti e lavori - Collegamento e segnalamento sicurezza aerostazione € 5.385.371**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 81.002.154 ed il finanziamento ricevuto € 75.616.783;

- **Acquisti e lavori - Soppressione P.L. sottopasso via Giovinazzo € 286.420**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per il lavoro suddetti € 4.256.412 ed il finanziamento ricevuto € 3.969.992;

- **Acquisti e lavori - Completamento opere integrative collegamento San Paolo € 400.780**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 8.364.365 ed il finanziamento ricevuto € 7.963.586;

- **Acquisti e lavori – Grande Progetto € 2.269.918**

La somma rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori suddetti € 58.154.270 ed il finanziamento ricevuto € 55.884.353;

- **Spese generali – V binario Ovest Bari € 973**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 4.384.169 ed il finanziamento ricevuto € 4.383.196;





- **Acquisti e lavori sottopasso P.L. Terlizzi km 29+555,27 € 261.726**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori SCMT Bari Bitonto € 300.746**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 6.099.368 ed il finanziamento ricevuto € 5.798.622;

- **Acquisti e lavori SCMT Bitonto Ruvo € 503.577**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati per i lavori sopra citati € 10.775.504 ed il finanziamento ricevuto € 10.271.927;

- **Acquisti e lavori programma Quadruplicamento Parco Nord Bari Centrale € 358.800**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori completamento piazzale ovest Bari Centrale € 140.400**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori interventi cd. CIPE € 903.136**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori prolungamento San Paolo e stazione delle Regioni € 849.968**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori adeguamento 6 ELT Alstom Coradia 3 casse € 47.577**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori Impianto per manutenzione dei rotabili presso Officina Bitonto € 19.807**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione;

- **Acquisti e lavori Realizzazione Sottopasso per Soppressione P.L. Km 16+513 Bitonto S.Spirito € 94.213**

L'importo rappresenta la differenza tra i costi anticipati sui lavori sopra indicati e il finanziamento di prossima liquidazione.

### **Commento, immobilizzazioni materiali**

Di seguito si fornisce una descrizione delle immobilizzazioni materiali, distinte per categoria.

#### **TERRENI E FABBRICATI**

I terreni, beni non strumentali, sono stati rivalutati negli anni 2000 e 2003, tenendo conto dell'opportunità di allineare il loro valore contabile a quello di mercato. La Società, all'epoca, procedette, con il supporto di apposita perizia di stima, a rivalutare i valori in bilancio. A seguito



delle rivalutazioni si generò un'imposta sostitutiva che venne versata in tre rate così come previsto dalla normativa.

Nel corso dell'esercizio 2018, al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione di valore, la Società ha incaricato un esperto indipendente per la redazione delle relazioni giurate di stima per le attività con vita utile indefinita. Dalle relazioni è emerso che il valore di mercato determinato dall'esperto risultava essere superiore al valore in bilancio. Non ricorrevano pertanto i presupposti della svalutazione dei cespiti iscritti tra l'attivo e, ciò è confermato anche per l'anno 2019, considerato che la perizia è recente.

### IMPIANTI E MACCHINARI

La voce pari a € 4.341.678 è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Impianti e Macchinari**

La voce si riferisce a macchinari minori che al netto del fondo ammonta a € 26.790

- **Impianti e Macchinari Specifici**

- **Treni:** si riferisce a due elettrotreni Stadler modello FLIRT ed un elettrotreno CAF entrato in esercizio nel corso del 2016, ammontano al netto del fondo ammortamento a € 3.439.354;
- **Carrozze:** si riferisce a cinque carrozze Alstom, che ammonta al netto del fondo ammortamento a € 452.974; si precisa che il valore dei suddetti beni è pari al 19,35% del costo complessivo, in quanto il restante costo è stato finanziato dalla Regione Puglia.
- **Carri tramoggia:** si riconduce a tre carri che al netto del fondo ammontano a € 40.688.
- **Locotrattori:** si riferisce ad un Locotrattore Crab 1500, ad un LOKOM e ad un ad un Locotrattore Crab 2100E acquisito nell'anno. La voce in Bilancio al netto del fondo ammonta a € 381.873.

### ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La voce al 31/12/2019 pari ad € 2.557.582 ed è costituita dalle seguenti tipologie di beni:

- **Automezzi**

- **Autobus:** pari a € 600.103 al netto del fondo ammortamento.
- **Automezzi di servizio:** pari ad € 1.099 al netto del fondo ammortamento.

- **Attrezzature industriali e commerciali**

- **Ferrovia Bari-Barletta - Macchine e attrezzature:** pari a € 686.951 al netto del fondo ammortamento. Nell'anno ci sono state nuove acquisizioni per € 100.056.
- **Autoservizi - Macchine ed attrezzature:** ammontano al netto del fondo ad € 17.848.
- **Ferrovia Bari-Barletta - Attrezzature beni di terzi in uso:** pari a € 1.251.580 al netto del fondo ammortamento, parametrizzato secondo la residua durata del contratto di Servizio considerato che tali beni, seppur di proprietà della società, non troverebbero utilizzo al di fuori della durata dell'attuale contratto di servizio in scadenza nel 2021. Le nuove acquisizioni ammontano a € 327.376 mentre gli ammortamenti 2019 di tale voce assommano a € 526.402.



### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è costituita dalle seguenti tipologie di beni: mobiliario, arredi, macchine d'ufficio elettroniche, sistemi telefonici e casseforti ed è pari a € 215.102, al netto del fondo. Nel corso del 2019 si è decrementata di € 14.560 come differenza fra le nuove acquisizioni per € 67.338 e la quota di ammortamento pari a € 81.899.

### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce pari ad € 2.294.292 si è incrementata principalmente per due acconti contrattuali corrisposti alla Alstom Ferroviaria a fronte dei lavori di installazione dei segnalamenti sulle tratte Ruvo-Corato e Corato-Andria.

## Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si espone informativa sul bene oggetto di Leasing (Elettrotreno Stadler).

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	-
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	585.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.022.795
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	242.656

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore.

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.



### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto di analisi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>			
Costo	200.004	60.000	260.004
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>200.004</b>	<b>60.000</b>	<b>260.004</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>			
Sottoscrizione	11.020.000		11.020.000
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>11.020.000</b>		<b>11.020.000</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>			
Costo	11.220.004	60.000	11.280.004
<b>VALORE DI BILANCIO</b>	<b>11.220.004</b>	<b>60.000</b>	<b>11.280.004</b>

La voce iscritta in bilancio € 11.220.004 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nelle Imprese Controllate:

- 51,61% (€ 200.004) nella Ferrotramviaria Engineering SpA;
- 100,00% (€ 11.020.000) nella Localoco Srl, costituita a dicembre 2019 mediante il conferimento di 4 Locomotive Bombardier, oggetto di perizia tecnica di stima del valore per € 11.000.000 più ulteriori € 20.000 in denaro necessari per la gestione delle spese della nuova società nel primo periodo di operatività della società. La Localoco è attiva nel business del noleggio del materiale rotabile ad aziende Cargo.

La voce iscritta in bilancio pari ad € 60.000 si riferisce alle partecipazioni che la Società detiene nelle Imprese Collegate:

- 45% (€ 45.000) nella For.Fer Srl costituita a novembre 2015;
- 50% (€ 15.000) nel "Consorzio Ferrovie Pugliesi" costituito nel mese di marzo 2018 con le Ferrovie del Gargano Srl con attività esterna senza scopo di lucro.

#### Introduzione sulle partecipazioni in imprese controllate

La controllata Ferrotramviaria Engineering SpA si occupa principalmente di progettazione di infrastrutture e direzione lavori per la costruzione delle stesse. La società opera principalmente nell'ambito dei lavori finalizzati alla realizzazione di infrastrutture a servizio del business della propria controllante.

La controllata Localoco Srl si occuperà del noleggio a medio e lungo periodo di 4 locomotive Bombardier, destinate al trasporto di merci, è stata costituita il 17 dicembre 2019.



Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalle Società controllate ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società. La Localoco Srl ha optato di presentare il primo Bilancio al 31 dicembre 2020, partendo dal 17 dicembre 2019.

**Dettaglio sulle partecipazioni in imprese controllate**

Denominazione	Ferrotramviaria Engineering SpA	Localoco Srl
Città	Roma	Roma
Codice fiscale	00462070582	15536191008
Capitale in euro	310.004	11.020.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	8.862	n.d.
Patrimonio netto in euro	1.919.039	11.184.167
Quota di PN posseduta in euro	990.416	11.184.167
Quota posseduta in %	51,61 %	100%
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>200.004</b>	<b>11.020.000</b>

**Introduzione sulle partecipazioni in imprese collegate**

La collegata For.Fer Srl si occupa di attività di formazione relativamente al settore ferroviario. Il seguente prospetto fornisce alcune sintetiche informazioni sull'ultimo bilancio approvato dalla Società collegata ed il confronto tra il valore di carico delle partecipazioni in bilancio ed il patrimonio netto di spettanza della Società.

**Dettaglio sulle partecipazioni in imprese collegate**

Denominazione	For.Fer Srl
Città	Roma
Codice fiscale	13603551006
Capitale in euro	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	318.684
Patrimonio netto in euro	649.118
Quota di PN posseduta in euro	292.103
Quota posseduta in %	45,00 %
<b>VALORE A BILANCIO</b>	<b>45.000</b>

**Commento, immobilizzazioni finanziarie**

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche crediti verso altri, relativi a depositi cauzionali e pari ad € 70.252 (€ 63.098 al 31/12/2018) iscritti sulle emettitrici di biglietti.



## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. Ai fini della determinazione del costo, la società utilizza il metodo del costo medio ponderato d'acquisto.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### Analisi variazione delle rimanenze

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Totale Rimanenze
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	6.664.033	6.664.033
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	606.226	606.226
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	7.270.259	7.270.259

### Commento, rimanenze

Le rimanenze sono costituite, principalmente, da materiale di consumo e ricambi acquistati per i nuovi locomotori e destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Non sono presenti fondi svalutazione poiché si tratta di ricambi impiegabili nei processi operativi pur avendo la caratteristica della lenta movimentazione.

Nel corso dell'esercizio le rimanenze sono incrementate di euro 606.226 per effetto di maggiori acquisizioni di maggiori materiali necessari per la manutenzione del materiale rotabile.

### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque



quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in Bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il loro valore nominale con una prudente svalutazione. I crediti esigibili oltre i 12 mesi sono separatamente esposti in Bilancio. I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo riferiti ad operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016 sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, per i crediti sorti in data antecedente al 31/12/2015 si è conservata l'iscrizione al valore nominale. Inoltre, la Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e



commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

I principi di riferimento per la contabilizzazione delle imposte anticipate sono descritti nella successiva sezione "Imposte".

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esemplificativo.

### Analisi delle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Crediti per imposte anticipate	Totale Crediti iscritti Nell'attivo Circolante
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	3.258.312	630.085	-	7.464.033	6.562.890	25.912	<b>17.941.232</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	(132.320)	(113.908)	6.883	(1.765.873)	(633.603)	(10.038)	(2.648.859)
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	3.125.992	516.177	6.883	5.698.160	5.929.287	15.874	<b>15.292.373</b>
<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	3.125.992	516.177	6.883	5.698.160	2.229.287		<b>11.576.499</b>
<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	-	-	-	-	3.700.000		<b>3.700.000</b>

### Commento, crediti

I crediti verso clienti ammontano ad € 3.125.992 (€ 3.258.312 al 31/12/2018), interamente esigibili entro l'esercizio successivo. Gli stessi sono iscritti al netto di un fondo svalutazione di € 190.666.

I crediti verso imprese controllate (€ 516.177) si riferiscono per € 464.167 al credito verso Ferrotramviaria Engineering SpA derivante dall'applicazione dell'IVA di gruppo e per € 52.010 a partite di natura commerciale.

I crediti tributari – entro l'esercizio – si riferiscono a crediti e acconti per IRES, IVA ed accise sul gasolio impiegato per la trazione autobus per € 5.698.160.

I crediti verso Altri – esigibili entro l'esercizio successivo – si riferiscono principalmente agli incassi da ricevere dalle biglietterie e dalle agenzie che gestiscono la vendita dei titoli di viaggio per conto della società (€ 583.292), e a crediti verso la Regione Puglia per € 203.647 a fronte del contributo





sull'acquisto di un treno CAF, a crediti verso RFI per il contributo Cargo (€ 675.881), al credito verso Banca Sistema per la quota ancora da incassare relativamente alla cessione di crediti IVA per € 173.632 e infine a crediti per depositi cauzionali per € 137 mila.

I crediti verso Altri – esigibili oltre l'esercizio successivo - sono riconducibili ad un Credito verso Assicurazioni Generali SpA per € 3.700.000 a fronte del saldo da incassare per il rimborso del treno Flirt andato distrutto nel luglio del 2016. Tale credito verrà incassato solo alla chiusura del procedimento giudiziario ancora in corso.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti per area geografica:

Area Geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.108.819	-	17.173	3.125.992
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	516.177	-	-	516.177
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	6.883	-	-	6.883
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.698.160	-	-	5.698.160
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.874	-	-	15.874
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.929.287	-	-	5.929.287
<b>Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante dell'esercizio</b>	<b>15.275.200</b>	<b>-</b>	<b>17.173</b>	<b>15.292.373</b>

Come si evince dal precedente prospetto solo i crediti nei confronti dei clienti hanno una suddivisione geografica. L'Unico cliente Extra Ue è la Stadler Service AG.

### Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	8.899.964	578	<b>8.900.542</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	(7.314.955)	107	(7.314.849)
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	1.585.009	683	<b>1.585.693</b>



### Commento, variazione disponibilità

La diminuzione dell'esercizio è da imputarsi prevalentemente alla gestione degli investimenti che quest'anno ha assorbito cassa per Euro 11.325.566 e ha più che compensato il flusso positivo della gestione operativa pari nell'anno a Euro 4.116.735. Con riferimento agli investimenti si segnala, infatti, nel corso del periodo la forte riduzione dei debiti verso fornitori per lavori sull'infrastruttura che hanno comportato un assorbimento di liquidità pari ad Euro 5.695.753.

### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;

- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale Ratei e risconti attivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	3.488	101.169	<b>104.657</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	-209	-28.020	-28.229
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	3.279	73.149	<b>76.427</b>

I ratei attivi si riferiscono, principalmente, ad interessi attivi mentre i risconti attivi, principalmente, a costi per noleggio di vetture aziendali, spese di sponsorizzazione e a costi di telefonia.



**PASSIVO****PATRIMONIO NETTO**

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di azionisti.

Il capitale sociale ammonta a 5 milioni di euro suddiviso in numero 5 milioni di azioni del valore nominale di un euro cadauna. La riserva legale ammonta ad € 1.581.908, le riserve di rivalutazione, costituite nel corso degli anni, ammontano ad € 4.804.074 e le altre riserve sono pari ad € 15.524.378.

In merito alle riserve esposte in bilancio si fa riferimento ai seguenti prospetti:

Riserve tassate	
Riserva disponibile	15.394.182
Riserve legale	1.581.908
Riserve straordinarie	130.196

**Variazione nelle voci di Patrimonio Netto**

Per la movimentazione della voce in oggetto si rimanda al successivo prospetto esplicativo.

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve		
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.908	130.196	16.265.283	16.395.480	(871.101)	<b>26.910.361</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
• <b>Attribuzione di dividendi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
• <b>Altre destinazioni</b>	-	-	-	-	(871.101)	(871.101)	(871.101)	-
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>							112.010	<b>112.010</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.908	130.196	15.394.182	15.524.378	112.010	<b>27.022.371</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Varie altre riserve	
Riserve Disponibili	15.524.378
<b>Totale</b>	<b>15.524.378</b>

**Commento variazioni nelle voci di Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto si incrementa di € 112.010 pari all'utile di esercizio 2019.

**Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto**

Per favorire una miglior comprensione della disponibilità e l'utilizzo delle singole voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito riportata la seguente legenda esplicativa.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	<b>5.000.000</b>	-	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	4.804.074	A - B - C	4.804.074	-	-
Riserva legale	1.581.908	B	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
<b>Altre Riserve:</b>					
Riserva straordinaria	130.196	A - B - C	130.196	-	-
Varie altre riserve	15.394.182	A - B - C	15.394.182	871.101	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>15.524.378</b>		<b>15.524.378</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Utili portati a nuovo	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>26.910.361</b>		<b>20.328.452</b>	<b>871.101</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			<b>20.328.452</b>		

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci - D per altri vincoli statuari - E altro

L'importo di € 871.101 rappresenta la perdita di esercizio del Bilancio 2018 coperta con l'utilizzo delle Altre Riserve che ammontavano precedentemente ad € 16.265.283.

Di seguito si riporta la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:



	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
				Riserva straordinaria o facoltativa	Varie altre riserve	Totale altre riserve		
<b>Valore di inizio esercizio 31/12/2017</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.909	130.196	16.092.787	16.222.983	172.496	<b>27.781.463</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	172.497	172.497	-172.497	-
<b>Risultato d'esercizio</b>							-871.101	<b>-871.101</b>
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2018</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.909	130.196	16.265.283	16.395.480	-871.101	<b>26.910.361</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente</b>								
• Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
• Altre destinazioni	-	-	-	-	(871.101)	(871.101)		
<b>Risultato d'esercizio</b>							112.010	<b>112.010</b>
<b>Valore di fine esercizio 31/12/2019</b>	5.000.000	4.804.074	1.581.909	130.196	15.394.182	15.524.378	112.010	<b>27.022.371</b>

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti,



l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili. Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondo per rischi e oneri
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	-	-
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>		
Accantonamento nell'esercizio	678.697	<b>678.697</b>
Utilizzo nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>678.697</b>	<b>678.697</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>678.697</b>	<b>678.697</b>

### Commento, fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per le Imposte sono iscritte passività per imposte differite per € 678.697. L'ammontare è riferito alle imposte differite IRES relative alla quota parte della plusvalenza da conferimento rateizzabile ai sensi dell'art. 86 c.4 del TUIR e realizzata nel corso dell'esercizio 2019.

Nella sezione della presente Nota Integrativa relativa all'esposizione della fiscalità differita, vengono forniti ulteriori dettagli relativi al fondo imposte differite.

Per un dettaglio dei contenziosi attualmente in essere si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 rimangono in azienda e



contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio. A partire dal 1° gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

### Analisi Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Si riassume di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'ammontare finale riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti.

<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	<b>3.409.999</b>
<b>VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO</b>	
Rivalutazione dell'esercizio	46.008
Utilizzo nell'esercizio	545.630
Altre variazioni	(40.369)
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>	<b>(539.991)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	<b>2.870.008</b>

## DEBITI

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di



transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume, inoltre, non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

#### Fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione

Si rimanda a quanto descritto nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali con riferimento ai costi per beni in uso in corso di realizzazione.

#### Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

#### Variazioni e scadenze dei Debiti

Per le variazioni e le relative scadenze, della voce in oggetto, si rimanda alla successiva tabella.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.215.417	(1.514.587)	13.700.830	13.700.830	-
Debiti verso altri finanziatori	6.279.157	1.351.035	7.630.192	1.835.231	5.794.960
Acconti	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	18.416.619	(4.811.026)	13.605.593	13.638.496	-
Debiti verso imprese controllate	2.976.418	(173.261)	2.803.157	2.770.254	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza sociale	891.530	98.556	990.086	990.086	-
Debiti tributari	542.985	131.793	674.778	674.778	-
Altri debiti	1.662.827	546.284	2.209.111	2.209.111	-
<b>TOTALE</b>	<b>45.984.957</b>	<b>(4.371.206)</b>	<b>41.613.751</b>	<b>35.818.791</b>	<b>5.794.960</b>

Di seguito i commenti relativi alle voci più significative:





I **Debiti verso banche** pari ad Euro 13.700.830 si riferiscono ai rapporti con tre istituti di credito (Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare di Bari e UBI Banca) e sono relativi ad anticipazioni bancarie per euro 7.176.425, per mutui euro 1.014.711 e per affidamenti sul conto corrente per euro 4.486.748. Nei debiti sono presenti anche gli interessi passivi esigibili a marzo 2020, ma di competenza 2019 secondo la nuova normativa bancaria (L.49/2016). La voce include anche le anticipazioni bancarie ricevute da UBI su fatture cargo che al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 472.701;

I **Debiti verso altri finanziatori** pari a € 7.630.192 risultano così composti:

- € 1.835.231 verso Banca Sistema per la cessione dei crediti IVA relativi al II e III Trimestre 2019, il contratto con l'istituto è stipulato a condizioni pro-solvendo per cui è stata iscritta la passività per l'anticipazione ricevuta;
- € 2.797.599 verso la società Leasing Indipendente SpA per finanziamenti ricevuti negli anni precedenti legati ai contratti di leasing per l'acquisto di n. 2 elettrotreni Stadler modello FLIRT e il cui completo rimborso è previsto nel 2025;
- € 2.997.362 relativi ai fondi per beni concessi in uso in corso di realizzazione esposti al netto dei lavori eseguiti così come di seguito evidenziato:
  - **Finanziamento – prolungamento San Paolo Zona Cecilia € 1.165.572**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 24.761.701 e i lavori eseguiti € 23.596.129.
  - **Finanziamento - Sovrappasso di Terlizzi Km. 30+637,57 € 17.176**  
L'ammontare si riferisce alla differenza tra il finanziamento ricevuto di € 2.622.307 e i lavori eseguiti € 2.605.131.
  - **Finanziamento - Raddoppio Ruvo-Corato € 1.662.945**  
L'importo si riferisce alla differenza fra il finanziamento erogato di € 24.719.648 e i lavori eseguiti per € 23.056.702.
  - **Finanziamento - Attrezzaggio SCMT € 144.002**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 5.542.041 e i lavori eseguiti di € 5.398.039.
  - **Finanziamento - Segnalamento Stazione Bitonto € 65.199**  
La somma indicata è pari alla differenza fra il finanziamento ricevuto per € 5.884.006 e i lavori eseguiti di € 5.818.806

I **Debiti verso fornitori** pari a Euro 13.605.593 possono essere suddivisi fra fornitori per lavori relativi ai beni concessi in uso in corso di realizzazione pari a € 5.268.551 e altri fornitori operativi per € 8.337.042.

I **Debiti verso imprese controllate** di € 2.803.157 si riferiscono per € 2.770.254 all'attività ingegneristica richiesta alla controllata Ferrotramviaria Engineering SpA e per € 32.903 alla locazione delle locomotive da parte della Localoco.



**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** pari ad Euro 990.086 sono verso INPS, INAIL e PREVINDAPI per la quota da versare ai fondi di categoria.

I **Debiti tributari** pari ad Euro 674.778 sono composti, principalmente, dalle ritenute su lavoro dipendente ed autonomo effettuate a dicembre e che sono state versate nel mese di gennaio e al debito IRAP per l'accertamento delle imposte di periodo che al netto degli acconti versati ammonta ad Euro 115.971.

Gli **Altri Debiti** pari ad Euro 2.209.111 si riferiscono, prevalentemente, alle ferie maturate e non godute dei dipendenti per Euro 919.937, ai compensi da riconoscere ad amministratori (Euro 122.500) e sindaci (Euro 95.000) al contributo cargo da girare alle Compagnie Ferroviarie con le quali collaboriamo (Euro 515.864).

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica:

	Area Geografica			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	13.700.830	-	-	<b>13.700.830</b>
Debiti verso altri finanziatori	7.630.192	-	-	<b>7.630.192</b>
Debiti verso fornitori	13.581.525	1.615	22.453	<b>13.605.593</b>
Debiti verso imprese controllate	2.803.157	-	-	<b>2.803.157</b>
Debiti tributari	674.778	-	-	<b>674.778</b>
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	990.086	-	-	<b>990.086</b>
Altri debiti	2.209.111	-	-	<b>2.209.111</b>
<b>Totale Debiti</b>	<b>41.589.683</b>	<b>1.615</b>	<b>22.453</b>	<b>41.613.751</b>

Come si può evincere nel precedente prospetto gli unici debiti con una suddivisione geografica sono quelli relativi ai fornitori.

### Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### Analisi delle variazioni sui ratei e risconti passivi

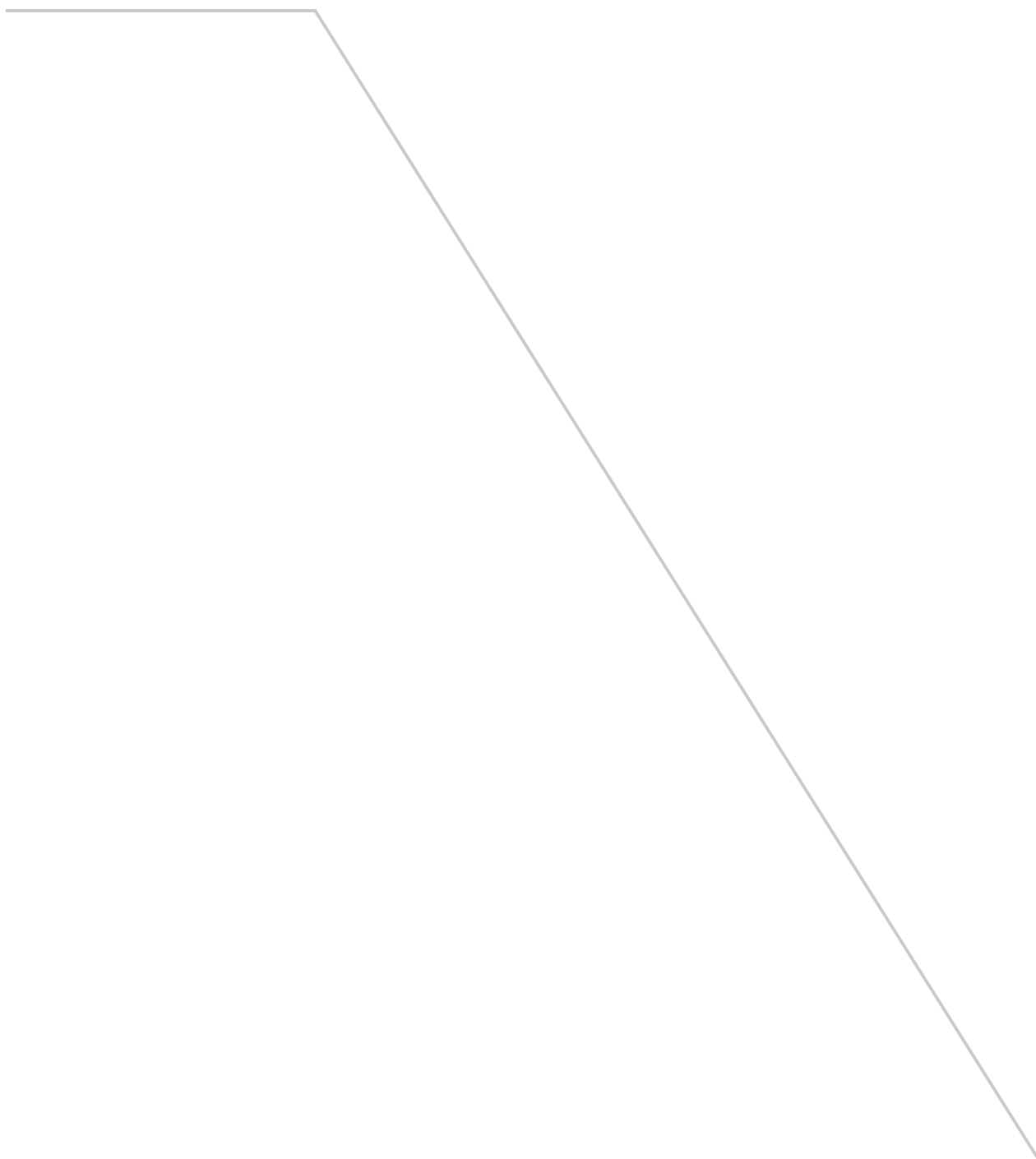
	Ratei passivi	Altri risconti Passivi	Totale ratei e risconti passivi
<b>VALORE DI INIZIO ESERCIZIO</b>	58.722	3.577.601	<b>3.636.323</b>
<b>VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO</b>	16.829	(523.502)	<b>(506.673)</b>
<b>VALORE DI FINE ESERCIZIO</b>	75.551	3.054.099	<b>3.129.650</b>



### Commento informazioni sui ratei e risconti passivi

I Risconti passivi evidenziano lo storno del contributo regionale su materiale rotabile CAF e sui nuovi autobus per € 3.054.099, tale operazione garantisce la giusta competenza del contributo stesso che viene riscontato in accordo col periodo di ammortamento fiscale del treno CAF e degli autobus.

In base al piano di ammortamento si riferisce che, la quota entro l'esercizio successivo è pari ad € 523.501, la quota oltre l'esercizio successivo è di € 2.530.598 di cui € 203.640 oltre i 5 anni





## CONTO ECONOMICO

Nel seguito sono commentate le voci di conto economico dell'esercizio 2019 raffrontate, quando necessario, con quelle dell'esercizio precedente.

Ai sensi del D.lgs. 139/2015 è stata eliminata la Sezione Straordinaria (classe E del Conto Economico e in particolare le voci E20 ed E21 proventi ed oneri straordinari) con la conseguenza che le poste relative devono essere ricollocate in altri ambiti del Conto Economico. Il Principio contabile OIC 12 2016, nella parte dedicata alle motivazioni alla base delle decisioni assunte, ha provveduto ad attribuire alle voci, che precedentemente si collocavano all'interno della sezione straordinaria una nuova sistemazione all'interno del Conto Economico.

Le ulteriori poste residuali che in precedenza sarebbero state contabilizzate tra gli oneri e proventi straordinari sono state iscritte in base alla loro differente natura nelle relative voci di conto economico.

Ai sensi, poi, dell'art. 2427 punto 13 si provvederà a dettagliare gli elementi "eccezionali" dell'Esercizio 2019 in un'apposita sezione denominata "*Importi e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*".

## VALORE DELLA PRODUZIONE

### Ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

I ricavi legati al contratto di Servizio con la Regione Puglia sono registrati secondo quanto previsto contrattualmente, in 4 rate trimestrali.

I ricavi delle prestazioni di servizi (biglietteria) sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate; lo scambio si considera avvenuto quando il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a € 47.950.844, è in aumento del 1,62% rispetto a quella dell'anno 2018, confermando la ripresa seppur lieve nella vendita dei titoli di viaggio.



### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per categoria di attività

Per un'indicazione sulla suddivisione della voce in oggetto si rimanda al prospetto esemplificativo di seguito riportato.

<b>RICAVI DALLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Ferrovia Bari-Barletta e Corse Automobilistiche	7.012.467
Corrispettivo regionale	40.769.668
Altri ricavi della gestione caratteristica	168.709
<b>Totale</b>	<b>47.950.844</b>

### Suddivisione dei ricavi e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti localizzati in Italia.

### Commento, valore della produzione

	<b>ANNO 2019</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>Differenza</b>	<b>Variazione</b>
Corrispettivo del contratto di servizio	<b>40.769.668</b>	40.286.233	<b>483.435</b>	<b>1,20 %</b>
Proventi di esercizio viaggiatori	<b>7.012.467</b>	6.668.643	<b>343.824</b>	<b>5,16 %</b>
Altri ricavi della gestione caratteristica	<b>168.709</b>	232.626	<b>(63.917)</b>	<b>-27,48%</b>
Contributo c/Impianti	<b>523.501</b>	465.391	<b>58.110</b>	<b>12,49%</b>
Servizio Merci su RFI	<b>3.948.690</b>	4.261.824	<b>(313.134)</b>	<b>-7,35%</b>
Contributo - L. n. 190/2014 - Dec. Dirett. n. 61/2016	<b>167.343</b>	915.463	<b>(748.120)</b>	<b>-81,72%</b>
Altri ricavi	<b>1.549.062</b>	540.765	<b>1.008.297</b>	<b>186,46%</b>
Rimborsi assicurativi	<b>4.880</b>	1.450.000	<b>(1.445.120)</b>	<b>-99,66%</b>
Plusvalenza da Conferimento	<b>4.024.138</b>	-	<b>4.024.138</b>	-

Il corrispettivo riconosciuto dalla Regione Puglia per il Contratto di Servizio è sostanzialmente invariato. I ricavi legati alla vendita di biglietti confermando la tendenza positiva, sono aumentati del 5,16%.

I ricavi relativi al servizio merci sono diminuiti del 7,35%.

I contributi regionali in conto impianti si riferiscono al Treno CAF consegnato nel corso dell'anno 2017 e a quelli sugli autobus entrati in esercizio nel corso del 2018, la registrazione del contributo è stata riscontata utilizzando la vita utile del materiale rotabile per il quale i contributi sono stati ottenuti.

I contributi in c/esercizio si riferiscono alla L. 190/2014 (Legge di Bilancio 2015) che prevede per le



imprese che effettuano servizio ferroviario cargo, un contributo chilometrico per gli anni dal 2015 al 2020. Le risorse sono veicolate sul gestore nazionale dell'infrastruttura (RFI) che, poi, le riconosce alle aziende del settore interessate e che presentano i requisiti richiesti dalla normativa. La società ha registrato nel 2019 il contributo, che sarà incassato entro il quarto bimestre 2020. Gli altri ricavi, pari ad € 1.549.062 sono relativi a fitti attivi e indennizzi non inerenti al contratto di servizio con la Regione Puglia e sopravvenienze attive relative ad importi riconosciuti dalla Regione a seguito di rendicontazioni approvate nel corso del 2019.

Fra gli "altri ricavi e proventi" si evidenzia la Plusvalenza generata a seguito del conferimento di beni (n. 4 Locomotori Bombardier) nella nuova Società costituita il 17 dicembre 2019, con oggetto sociale la compravendita e noleggio di locomotori anche verso terze parti. Ai fini del conferimento è stata richiesta una perizia giurata ad un tecnico indipendente. In considerazione del fatto che il conferimento è stato posto in essere in un contesto operativo in cui la volontà del conferente è stata quella di realizzare il valore dell'azienda ed alla luce anche delle prospettive previste per il nuovo business, l'operazione è stata considerata di natura "realizzativa".

Per i dettagli dell'operazione e sulle prospettive di sviluppo future del business si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo "Operazioni straordinarie" del presente documento.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi della produzione, pari ad € 55.993.805 sono aumentati del 3,52%.

Il dettaglio delle principali voci è il seguente (per i dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione):

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza	Variazione
Materiale di consumo e ricambi	2.965.369	3.321.206	-355.837	-10,71%
Manutenzione ordinaria	4.143.810	2.346.185	1.797.625	76,62%
Prestazioni di servizio e utenze	11.237.267	12.613.400	-1.376.133	-10,91%
Assicurazioni	1.023.155	1.243.012	-219.857	-17,69%
Servizi appaltati	1.489.684	1.538.856	-49.172	-3,20%
Godimento beni di terzi	2.819.811	3.189.184	-369.373	-11,58%
Costo del Personale	26.912.888	26.147.005	765.883	2,93%
Ammortamenti e svalutazioni	4.837.869	3.966.404	871.465	21,97%
Oneri diversi di gestione	1.170.175	584.972	585.203	100,04%
Oneri finanziari	1.269.685	1.454.941	-185.256	-12,73%
<b>Totale</b>	<b>57.869.713</b>	<b>56.405.165</b>	<b>1.464.548</b>	<b>2,60%</b>



- **Materiale di consumo e ricambi** pari ad € 2.965.369 con una diminuzione del 10,71 % dovuta al minor costo sostenuto nel periodo di riferimento di acquisto di materiali per manutenzioni (€ -369.005) e dei ricambi per gli impianti elettrici (€ -77.726) in contrapposizione all'aumento dei ricambi necessari per la manutenzione degli autobus (€ 90.909);
- **Prestazioni di servizi (Manutenzione ordinaria, Prestazioni di servizio e utenze, Assicurazioni, Servizi appaltati)** pari ad € 17.893.918 restano in linea con il precedente esercizio (€ 17.741.452), difatti aumentano solo dello 0,86% (€ +152.466);
- **Godimento beni di terzi** pari ad € 2.819.911 diminuiscono del 11,58% per effetto principalmente della diminuzione dei canoni di locazione dei carri merci e del costo delle tracce relative al servizio merci;
- **Costo del personale** pari ad € 26.912.888 aumenta del 2,93% per effetto dell'incremento del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente e dell'attivazione del welfare aziendale relativo ai benefici destinati ai lavoratori dipendenti;
- **Ammortamenti e Svalutazioni** pari ad € 4.837.869 si incrementano del 21,97% per effetto principalmente delle migliorie su beni di terzi effettuate nell'esercizio, tale incremento risulta fisiologico per effetto del trattamento contabile delle migliorie su beni di terzi i quali sono ammortizzati entro la scadenza del contratto di servizio prevista per il 31 dicembre 2021;
- **Oneri diversi di gestione** pari ad € 1.170.175 si incrementano del 100,04%, la variazione in aumento è rappresentata per la quasi totalità dagli altri oneri diversi che si riferiscono alle sopravvenienze passive riclassificate in questa voce (€ 297.046), dalla svalutazione di crediti deteriorati (€ 117.666) e dall'aumento delle sanzioni amministrative e multe indeducibili (€ 34.849);
- **Oneri finanziari** pari ad € 1.269.685 sono diminuiti del 12,73% (€ -185.256) per effetto delle minori anticipazioni finanziarie ottenute nell'esercizio in esame rispetto all'esercizio precedente.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione. Gli oneri finanziari sono generati dagli affidamenti e dagli utilizzi degli stessi nel corso dell'anno, a tassi di mercato in linea con quelli delle Società aventi un rating assimilabile a quello della Ferrotramviaria S.p.A.

### Dividendi

I dividendi – ai sensi dell'OIC 21 - sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il



dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

### Composizione dei proventi da partecipazione

La voce, pari ad € 251.159, si riferisce ai proventi da partecipazioni per dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla controllata Ferrotramviaria Engineering SpA e dalla collegata For.Fer Srl.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debito

Si rimanda al prospetto di seguito riportato.

	ANNO 2019	ANNO 2018	Differenza
Prestiti obbligazionari	-	-	-
Debiti verso banche e altri istituti finanziari	998.335	1.172.162	(173.827)
Altri	271.350	282.779	(11.429)
<b>Totale</b>	<b>1.269.685</b>	<b>1.454.941</b>	<b>(185.256)</b>

### Commento, proventi e oneri finanziari

I **Proventi finanziari** ammontano a € 19.321 e sono costituiti da interessi attivi sui conti correnti e da interessi sull' IVA richiesta a rimborso e incassata.

Gli **Oneri finanziari** pari a € 1.269.685, sono costituiti principalmente da Interessi passivi verso banche per € 759.878, Commissioni bancarie e altri oneri finanziari per € 238.456 e Interessi su contratti di Leasing per € 254.573.

La differenza che si rileva rispetto al precedente esercizio (€-185.256) è dovuta essenzialmente ad una minor esposizione bancaria nel corso dell'anno.

### Importi e natura dei singoli elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi delle modifiche all'art. 2427 C. C. al punto 13 e dell'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di cui al 2425 C. C., deve essere inserito un riepilogo dei singoli elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale. Di seguito si riportano delle tabelle a tale scopo.

VOCE DI RICAVO	Importo	Natura
Ricavi per Plusvalenza da Conferimento	4.024.138	Straordinaria
<b>Totale</b>	<b>4.024.138</b>	





## IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

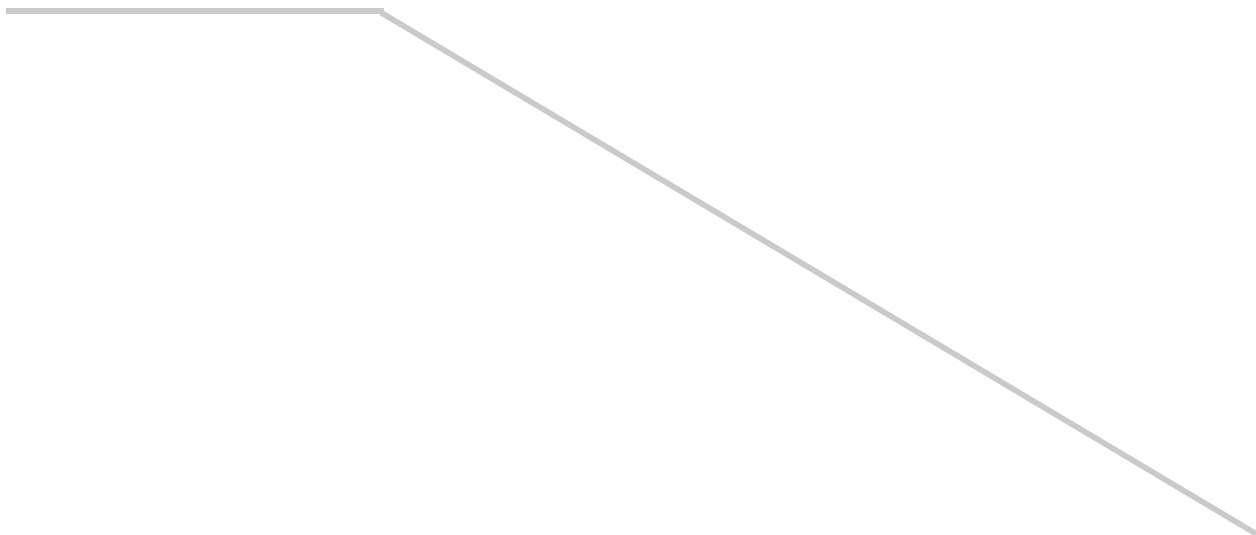
Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

### Commento, imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nel prospetto seguente unitamente ai relativi effetti.



Riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale corrente (IRES) al 31/12/2019



Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.175.450	-
<b>Onere fiscale teorico IRES (Aliquota 24%)</b>		<b>282.108</b>
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
• Quota Plusvalenza rinviate ad esercizi successivi	(3.534.884)	-
<b>Totale</b>	<b>(3.534.884)</b>	<b>-</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
• Competenze amministratori non pagate	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
• Quota spese di manutenzioni 2016	(33.073)	-
<b>Totale</b>	<b>(33.073)</b>	<b>-</b>
Differenze che non si riversano negli esercizi successivi		
• Ammortamenti indeducibili	31.819	-
• Tributi non deducibili	130.086	-
• Costi auto non deducibili art. 164 Tuir	131.240	-
• Spese telefoniche non deducibili	49.732	-
• Spese vitto e alloggio eccedente art. 95 Tuir comma 3	66.348	-
• Quota della plusvalenza realizzata nell'esercizio	706.977	-
• Altre variazioni in aumento	727.012	-
• Deduzione spettante IRAP	(163.567)	-
• Superammortamento	(132.000)	-
• Deduzione spettante ACE	(186.211)	-
• Altre variazioni in diminuzione	(308.469)	-
<b>Totale</b>	<b>1.052.967</b>	<b>-</b>
<b>Imponibile IRES (perdita fiscale)</b>	<b>(1.339.540)</b>	<b>-</b>
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>-</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP al 31/12/2019

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>29.205.210</b>	
• Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.562.181	
• Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(221.756)	
• Contributi INAIL	(377.142)	
• Costi del personale deducibili	(22.446.924)	
<b>Totale</b>	<b>7.721.569</b>	
<b>Onere fiscale teorico (Aliquota 4,82%)</b>		<b>372.180</b>
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>7.721.569</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>372.180</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>4,82%</b>



VOCE DI COSTO	IRES	IRAP
<b>a) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	66.146	-
Totale differenze temporanee imponibili	(2.827.907)	-
<b>Differenze temporanee nette</b>	<b>(2.761.761)</b>	-
<b>b) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	25.912	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(688.735)	-
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	<b>662.823</b>	-

Sono iscritti Crediti per imposte anticipate per € 15.875, relative alle differenze temporanee deducibili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali differenze.

Risulta iscritto un Fondo per imposte differite per € 678.698, relativamente alle differenze temporanee imponibili ed in particolare alla plusvalenza da conferimento realizzata nel corso dell'esercizio.

Si segnala che la società, come da ultima dichiarazione, presenta perdite fiscali pregresse pari ad € 1.983.435 su cui, anche nell'esercizio in corso, non sono state stanziati imposte anticipate in assenza – allo stato - dei presupposti per garantirne la piena recuperabilità tramite imponibili fiscali futuri in un arco temporale ritenuto congruo.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Come previsto dal principio contabile OIC 10, il rendiconto finanziario rappresenta parte integrante del Bilancio d'Esercizio come previsto dall'art. 2423 C.C. I flussi oggetto della rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e tali flussi sono distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria e di investimento. Il Rendiconto finanziario rappresenta oltre la gestione ordinaria, tutti gli effetti derivanti dalle attività legate ai Beni concessi in uso in corso di costruzione.

Il Rendiconto finanziario 2019 evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide finali, tale diminuzione è connessa principalmente alla gestione degli investimenti di periodo che hanno contribuito ad assorbire cassa per 11.325.566 euro in linea con la contrazione dei debiti verso fornitori per lavori che in corso d'anno si sono ridotti per 5.695.753 per effetto dei pagamenti effettuati in corso d'anno. La gestione reddituale rimane positiva per effetto della plusvalenza rinveniente dall'operazione di conferimento. Il flusso operativo è comunque positivo ed è pari a 4.116.735 euro. Erario).



## ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni ai fini di un maggior approfondimento sull'attività societaria.

### Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

### Crediti e Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si provvede a fornire la media dell'occupazione nel periodo, distinta per categoria di dipendenti:

### Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	13	20	205	287	0	525



### Commento, dati sull'occupazione

Si fa rinvio alle informazioni presenti nella Relazione sulla Gestione.

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI A AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	222.500	95.000

## COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Di seguito un prospetto riassuntivo numerico dell'argomento in oggetto.

	Valore
Revisione legale dei conti anno 2019	35.000
Altri servizi di verifica svolti	-
Servizi di consulenza fiscali	-
Altri servizi diversi	-
<b>Totale</b>	<b>35.000</b>

### Commento, Altre informazioni

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

A marzo 2020 come precedentemente enunciato l'intero pianeta è stato coinvolto nella crisi ormai nota come Emergenza Covid-19, con tutte le implicazioni socioeconomiche già indicate nella relazione sulla gestione e nella parte di questa nota integrativa che commenta la continuità aziendale. Appare comunque opportuno segnalare che gli effetti derivanti dal Covid-19 rappresentano fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio e che quindi non comportano una rettifica ma richiedono esclusivamente specifica informativa anche in considerazione dell'imprevedibilità degli esiti. Oltre a quanto descritto nel capitolo della Relazione sulla Gestione denominato "Evoluzione Prevedibile della Gestione" al quale si fa rimando, il 19 maggio 2020, l'art. 24 del D. L. n. 34/2020 cosiddetto *Decreto Rilancio*, ha previsto che non sono dovuti il versamento del saldo dell'IRAP 2019, né il versamento della prima rata di acconto per l'anno 2020. Pertanto, l'importo del saldo IRAP 2019 pari a euro 115.970 costituirà



una sopravvenienza attiva, da riclassificare, per l'anno 2020.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni sono costituiti dal contratto di leasing per un treno FLIRT ed ammontano a € 3.100.745.

Inoltre, è opportuno menzionare le garanzie bancarie prestate per conto della società da MPS in favore della Regione Puglia, il cui valore nominale ammonta al 31/12/2019 ad € 596.563.

Infine, si segnala che beni concessi in uso dalla Regione Puglia utilizzati dalla società ammontano a complessivi € 232.080.024 espresso al costo storico in quanto non soggetti ad ammortamento.

### **Decreto Legislativo n. 196/2003 - Disposizioni attuative sulla privacy**

Come si ricorderà in attuazione delle disposizioni del decreto in oggetto, con Ordine di Servizio Generale del gennaio del 2012 è stato emanato il "Regolamento Aziendale relativo al trattamento dei dati personali", cui tutto il personale interessato deve attenersi scrupolosamente. Con successivo Ordine di Servizio Generale, in pari data, sono stati nominati i Responsabili del trattamento dei dati, per specifiche aree di competenza, che devono attuare, nei limiti delle rispettive attribuzioni, ogni possibile accorgimento organizzativo ed operativo perché siano rispettate le disposizioni legislative imposte dal suddetto decreto. Nel corso del 2018 la Società si sta attrezzando per affrontare le nuove disposizioni previste dal Regolamento Europeo 679 del 2016, in materia di privacy.

### **Decreto legislativo n. 231/2001 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**

Al fine di adeguarsi ai dettami del decreto in oggetto, in data 28/05/2012 e conformemente alle linee guida di Confindustria e dell'associazione di categoria Asstra - Associazione Trasporti, si è dotata di:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/01 composto da:
  - una parte generale che descrive gli elementi del Modello validi per tutte le aree potenzialmente a rischio,
  - una parte speciale in cui sono indicate le singole aree di attività a rischio individuate e gli specifici presidi ritenuti idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto per ciascuna area/processo a rischio;
- Codice etico, che contiene i principi etici e comportamentali condivisi dalla Società;
- Procedure aziendali che rispecchiano le modalità operative e di controllo attuate dalla Società e che sono parte integrante del Modello così come tutto il corpo procedurale aziendale.
- Organismo interno di Vigilanza, cui affidare il compito di controllare il funzionamento e l'osservanza del Modello.

Si ricorda che si è, negli esercizi precedenti, provveduto ad un aggiornamento di tutto il modello 231/2001 ai fini delle richieste del Decreto 112/2015 e del successivo D.M. 5/8/2016.

**Decreto legislativo 81/2008 servizio prevenzione e protezione**

Nel corso del 2014 la società ha ottemperato a quanto previsto dall'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 garantendo la formazione di tutto il personale e dei nuovi assunti. Nell'ambito delle attività relative, sono considerevoli le giornate di formazione per il personale viaggiante e di linea per le procedure di emergenza.

Prosegue, anche nel 2019, la consueta attività di programmazione e completamento delle azioni di miglioramento della sicurezza.

**Informativa di trasparenza sulle erogazioni pubbliche alle imprese, prevista dalla L. 124/2017**

Al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge, si riporta di seguito il dettaglio **degli importi incassati** da pubbliche amministrazioni, da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- contributi di cui all' art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. € 1.022.065,04 versati dal Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture – Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2018;
- contributi dalla Regione Puglia per acquisto Treno CAF di cui alla Legge Regionale n. 18/2002 art. 10 Deliberazione Giunta Regionale n. 1861/2012 per la fornitura di un elettrotreno a quattro casse a trazione elettrica determinazione e liquidazione della terza e quarta somministrazione del contributo ai sensi dell'Accordo di Programma 6.8.2002 e s.m.i. € 610.921,62;

Si riporta di seguito, inoltre, il dettaglio degli importi **contabilizzati e non ancora incassati** da pubbliche amministrazioni da società da esse controllate o da società a partecipazione pubblica nel corso dell'esercizio in esame:

- credito per il contributo di cui Art. 1 comma 294 L. 190/2014 s.m.i. di € 675.881 verso il Ministero dei Lavori Pubblici e delle Infrastrutture – Contributo traffico Merci trasportate nel corso del 2019;
- credito per il saldo del Contributo dalla Regione Puglia per acquisto Treno CAF di cui alla Legge Regionale n. 18/2002 art. 10 Deliberazione Giunta Regionale n. 1861/2012 per la fornitura di un elettrotreno a quattro casse a trazione elettrica ai sensi dell'Accordo di Programma 6/8/2002 e s.m.i. per € 203.647,53.

Si rileva inoltre che tra le Immobilizzazioni in corso vi sono € 12.290.292 relativi a Beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi a progetti i cui costi sostenuti sono superiori rispetto ai finanziamenti ricevuti, mentre tra i debiti verso gli altri finanziatori vi sono € 2.997.361 che rappresentano fondi ricevuti per beni concessi in uso in corso di costruzione, relativi ai progetti per i quali i fondi sono superiori ai relativi costi di realizzazione sostenuti, come già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Materiali".



## DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

**Roma, 26 maggio 2020**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Firmato:*

**Dott. Antonio Ricco**

**Avv. Goffredo Guerra**

**Sig. Emanuele Maria Pasquini**

**Dott. Giuseppe Pavoncelli**

**Dott. Andrea Guglielmone Pasquini**

**Dott. Marcello Panettoni**

**Dott. Arturo Castelnuovo**





# **Bilancio d'esercizio 2019**

Esercizio n. 83

## **Certificazione**





# Ferrotramviaria S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Ferrotramviaria S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ferrotramviaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ferrotramviaria S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 giugno 2020

EY S.p.A.



Beatrice Amaturio  
(Revisore Legale)



# **Bilancio d'esercizio 2019**

Esercizio n. 83

## **Relazione Collegio Sindacale**







## **FERROTRAMVIARIA SPA**

Sede legale in Roma - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162) • P.E.C. amministrazionefnb@legalmail.it  
Capitale Sociale € 5.000.000,00 interamente versato • R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma n. RM-83839  
Iscrizione Registro Imprese e Codice fiscale n. 00431220581 • Partita I.V.A. n. 00890311004

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019**

**Ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile**

All'Assemblea dei Soci della Società Ferrotramviaria S.p.A.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, comma 1, del Codice Civile**

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività ai sensi dell'articolo 2403 primo comma del codice civile; per l'attività di controllo contabile di cui al secondo comma dell'art. 2403 è stato conferito incarico dall'assemblea alla Società di revisione EY SpA.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il



funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

In particolare, stante la nostra conoscenza sulla tipologia delle attività svolte e sulla struttura organizzativa della Vostra Società possiamo affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono aumentate in termini assoluti (assunzioni-cessazioni) di 10 unità rispetto all'anno precedente;
- la Società ha operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sulla continuità aziendale, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sui fatti e sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che, per quanto a nostra conoscenza, le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo periodicamente incontrato il personale ed i dirigenti della Società di revisione EY SpA e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo inoltre tenuto costanti contatti con l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni emesse dallo stesso, soprattutto in ordine all'aggiornamento del modello organizzativo



operato anche nel corso del 2019; in relazione a ciò non sono emerse rilevanti criticità rispetto all'implementazione ed attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la Vostra Società non ha conferito alla Società di revisione altri incarichi, oltre a quello di revisione legale, che possano comprometterne l'indipendenza.

## Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31/12/2019 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, alla relazione sulla gestione ed al rendiconto finanziario, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il progetto di bilancio evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, di Euro 112.010.

Non essendo a noi demandata la revisione legale e quindi il controllo analitico di merito del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non



abbiamo osservazioni particolari da riferire, anche con riferimento alle evidenze del rendiconto finanziario.

Abbiamo preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa e del bilancio tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tali documenti.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e della relazione sulla gestione anche in merito ai rischi connessi con l'attività sociale e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge e segnatamente a quanto previsto dagli articoli 2423, comma 4, e 2423 bis, comma secondo, del codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

## Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della Società capogruppo e la relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura del bilancio della controllata Ferrotramviaria Engineering SpA, peraltro già approvato dalla rispettiva assemblea, coincide con quella del bilancio della Società che procede al consolidato. Per quanto riguarda la società di recente costituzione Localoco Srl, si è provveduto a consolidare una situazione economica e patrimoniale per il periodo 17/12/2019 – 31/12/2019 non ancora approvata in quanto il primo bilancio di esercizio verrà chiuso al 31/12/2020.

Il bilancio consolidato, come attestato della Società di revisione incaricata, è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con una perdita, al netto delle imposte, di Euro 3.588.925.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le Società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.



In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### Osservazioni in merito al bilancio ed alla sua approvazione

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società di revisione EY SpA, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, emessa in data odierna, che non prevede eccezione alcuna, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 11 giugno 2020

### IL COLLEGIO SINDACALE

Firmato:

**Dott. Stefano Carta**

**Dott. Gian Carlo Ferneti**

**Dott. Giacomo Granata**

**Dott.ssa Alessandra Marcucci**

**Rag. Giuliana Roscetti**





# **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

Roma, 26 giugno 2020

## **Delibera**

“ L’Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Ferrottramviaria S.p.A.

## **APPROVA**

il Bilancio al 31 dicembre 2019 e la Relazione sulla gestione e prende atto del Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019.

## **ACCOGLIE**

la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l’utile di bilancio pari a € 112.010 Riserva disponibile

## **RIVOLGE**

un voto di ringraziamento ai Consiglieri di Amministrazione per l’opera svolta nell’interesse della Società, dando agli stessi ampio scarico per il loro operato. “









**FERROTRAMVIARIA SPA**  
[www.ferrovienordbarese.it](http://www.ferrovienordbarese.it)

**Sede legale**

ROMA - Piazza Giovanni Winckelmann, 12 (00162)

✉ [sede@ferrovienordbarese.it](mailto:sede@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 06 8621 0353 📠 +39 06 86218038

**Sede operativa**

BARI - Piazza Aldo Moro, 50/B (70122)

✉ [info@ferrovienordbarese.it](mailto:info@ferrovienordbarese.it)

☎ +39 080 5299111 📠 +39 080 5240713